

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CLVI
n. 2

RELAZIONE

SULL'ORGANIZZAZIONE, SULLA GESTIONE E SULLO
SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

(Anno 2023)

(Articolo 23 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

Presentata dal Ministro per lo sport e i giovani

(ABODI)

Trasmessa alla Presidenza il 3 luglio 2024

PAGINA BIANCA



Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

RELAZIONE

SULLA ORGANIZZAZIONE, SULLA GESTIONE E SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

(Anno 2023)

(Articolo 23, comma 1 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40)

PAGINA BIANCA

SOMMARIO

1	ATTUAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	5
1.1	Accreditamento e adeguamento delle iscrizioni all’Albo di Servizio civile universale	6
1.2	Programmi di Servizio civile universale e bandi per la selezione di operatori volontari	7
1.2.1	La misura PNRR M5C1 I2.1 “Servizio civile universale”	10
1.2.2	La misura PNRR M1C1 I1.7 “Servizio civile digitale”	12
1.2.3	Le sperimentazioni SCU: il Servizio civile ambientale	12
1.2.4	I Corpi Civili di Pace	13
1.2.5	I Grandi invalidi e ciechi civili	14
1.2.6	Programmazione e finanziamento Programmi di Servizio Civile	14
1.3	Gli operatori volontari del Servizio civile universale	19
1.3.1	La partecipazione - domande ed avvii	19
1.3.2	La distribuzione territoriale e settoriale degli operatori volontari avviati al servizio in Italia.	21
1.3.3	Il Servizio civile universale all'estero	28
1.3.4	Il profilo tipo dell'operatore volontario	28
1.3.5	Gli operatori volontari stranieri nel Servizio civile universale	34
1.3.6	Il quadro degli abbandoni	34
1.3.7	I Corpi Civili di Pace - operatori volontari avviati	37
1.3.8	Bandi di Servizio Civile pubblicati nell’anno 2023	38
1.3.9	I procedimenti disciplinari nei confronti degli operatori volontari	38
1.3.10	La formazione degli operatori volontari	39
1.3.11	Misure aggiuntive	40
1.3.12	Indagine sul Servizio civile universale: il punto di vista degli operatori volontari	41
1.4	L’attività di verifica e controllo	42
1.5	I procedimenti sanzionatori nei confronti degli Enti	44
2	ATTIVITÀ DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE	46
2.1	Abruzzo	47
2.2	Campania	47
2.3	Emilia-Romagna	48
2.4	Friuli-Venezia Giulia	48
2.5	Lazio	49
2.6	Liguria	49

2.7	Lombardia	50
2.8	Marche	50
2.9	Molise	50
2.10	Piemonte	50
2.11	Puglia	50
2.12	Sardegna	51
2.13	Sicilia	51
2.14	Toscana	51
2.15	Trento	51
2.16	Umbria	51
2.17	Veneto	52
3	ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO	53
3.1	Le risorse umane	54
3.2	Le risorse finanziarie, il Fondo nazionale per il Servizio civile universale e la gestione del bilancio	55
3.2.1	Il Fondo nazionale per il SCU e la gestione in contabilità speciale Sezione A) n.2881	55
3.2.2	La programmazione delle attività 2023	57
3.2.3	L'analisi della spesa sostenuta nel 2023	57
3.2.4	Spese di funzionamento e costo del personale	59
3.2.5	Altri pagamenti	61
3.2.6	La gestione in contabilità speciale n. 06294 - Soggetto attuatore Misura M1C1-I1.7.1	61
3.2.7	La ricostruzione dei flussi finanziari	62
3.3	La comunicazione a supporto del SCU	63
3.3.1	L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)	63
3.3.2	Il sito internet e social media	63
3.3.3	Piattaforma LimeSurvey per la creazione di questionari	64
3.3.4	Manifestazioni e fiere	64
3.3.5	Campagne di comunicazione	65
3.3.6	Festa della Repubblica – 2 giugno 2023	66
3.3.7	Giornata del Servizio civile universale 2023 - 15 dicembre 2023	66
3.4	L'informatica a supporto del SCU	68
3.4.1	Attività sistemiche	68
3.4.2	Sviluppo procedure informatiche	69
3.5	L'attività normativa	72

3.5.1	Provvedimenti normativi concernenti stanziamenti di risorse finanziarie a favore del Fondo nazionale per il Servizio civile e misure volte a favorire il Servizio civile universale	72
3.5.2	Decreti Ministeriali	73
3.5.3	Decreti dipartimentali	75
3.5.4	Circolari	78
3.6	Il contenzioso in materia di Servizio civile universale	81
3.6.1	Procedimenti giurisdizionali instaurati innanzi al giudice amministrativo e/o ordinario	81
3.6.2	Contenzioso relativo ai ricorsi presentati negli anni antecedenti	81
3.6.3	Il contenzioso in materia di obiezione di coscienza	82
3.7	L'attività inerente agli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo	85
3.8	La Consulta nazionale per il Servizio civile universale	86
3.9	Elezione della rappresentanza degli operatori volontari	86
3.10	Rinuncia “status” obiettori di coscienza	87

PAGINA BIANCA

***Tabella sigle, acronimi e abbreviazioni***

BDNA	Banca Dati Nazionale Antimafia
CCP	Corpi Civili di Pace
CSEV	Coordinamento Spontaneo Enti e Volontari di Servizio Civile
CUP	Codice unico di progetto
d.l.	decreto-legge
d.lgs.	decreto legislativo
d.m.	decreto ministeriale
DGSCU	Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale
DOL	Piattaforma Domanda <i>on-line</i>
FNSC	Fondo nazionale per il Servizio civile universale
GDPR	Regolamento generale sulla protezione dei dati
GMO	Giovane con minori opportunità
NEET	Not in Education, Employment or Training
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OV	Operatore/i volontario/i
PA	Pubblica amministrazione
PCM	Presidenza del Consiglio dei ministri
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ReGiS	sistema informatico unico per il monitoraggio e la rendicontazione del PNRR
SCA	Servizio civile ambientale
SCD	Servizio civile digitale
SCU	Servizio civile universale
SPID	Sistema Pubblico di identità Digitale
TSI	Technical Support Instrument



Executive Summary

La presente relazione sull’organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del Servizio civile universale è redatta ai sensi dell’articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 ed è presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri al Parlamento.

Il documento è strutturato in tre sezioni, corredate da tabelle e grafici, articolate in modo che la prima dia conto dell’attuazione del Servizio civile universale, la seconda offre un quadro sintetico delle attività gestite direttamente dalle Regioni e dalle Province autonome, e la terza illustra le attività del Dipartimento, dettagliando la gestione delle risorse umane e finanziarie, le attività di comunicazione, gli aspetti normativi, di contenzioso e di sindacato ispettivo e l’organizzazione dei sistemi informatici a supporto delle diverse linee di azione.

La relazione, dunque, compendia le attività ordinarie del Dipartimento e quelle di carattere straordinario o innovativo introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle sperimentazioni del Servizio civile universale sui temi dell’ambiente e del digitale.

Tra le principali attività che impegnano il Dipartimento nell’attuazione dei programmi di Servizio civile, sono da evidenziare la gestione dell’Albo unico, la valutazione dei programmi presentati dagli Enti, la pubblicazione dei bandi per la selezione degli operatori volontari, l’avvio dei programmi, la gestione del trattamento economico degli operatori e l’erogazione del contributo per la formazione dovuto agli Enti.

L’anno 2023, dopo l’avvio operativo nel 2021 e la fase di attuazione nel 2022, è stato caratterizzato dalle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale è responsabile della misura M5C1 I2.1 “Servizio civile universale” nel duplice ruolo di Amministrazione titolare e di Soggetto attuatore. La Misura, revisionata nel corso del 2023, si articola su quattro cicli, ciascuno dei quali impegna un arco temporale di circa due anni, disponendo complessivamente di risorse finanziarie PNRR pari a 650 milioni di euro per il periodo 2021-2024. Il Target della Misura, con scadenza giugno 2026, prevede l’avvio a servizio di oltre 167.000 giovani che compiono un percorso di apprendimento non formale. Al Target è aggiunta una Milestone, con scadenza dicembre 2024, che consiste nella revisione delle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio civile universale” al fine di semplificare le procedure, migliorare la qualità dei progetti di Servizio civile e, in tal modo, incentivare la partecipazione dei giovani.

Sempre nell’ottica di migliorare l’attrattività del Servizio civile e favorire la partecipazione, nel corso del 2023, il Dipartimento ha presentato diverse novità quali:



- nell'ambito di progetti caratterizzati dalla presenza di misure per giovani con minori opportunità, l'introduzione di una sezione della graduatoria ad essi dedicata, al fine di dare concreta attuazione ai principi di massima integrazione e non discriminazione nonché di assicurare adeguata tutela ai giovani che necessitino di particolare sostegno (cfr. Circolare del 24 febbraio 2023, recante “Individuazione dei criteri per la formazione della graduatoria in progetti con misure per giovani con minori opportunità”);
- la previsione a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale senza demerito di una riserva dei posti, pari al 15 per cento, nei concorsi indetti dalle amministrazioni pubbliche per l'assunzione di personale non dirigenziale (cfr. decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. in particolare, l'art. 1, comma 9-bis del decreto-legge sopra richiamato, ha sostituito il comma 4 dell'art. 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40);
- lo sviluppo di una nuova modalità di ricerca dei progetti sulla piattaforma DOL relativa alla funzione “Scegli il tuo progetto”, la quale consente ai candidati di visualizzare su una mappa le sedi di progetto a partire dal CAP o da una località. Tale funzionalità è stata implementata per la selezione dei progetti relativi al bando ordinario 2023;
- l'indicazione, sul Bando 2023 per la selezione degli operatori volontari, delle date di avvio delle attività progettuali, in maniera tale da fornire ai candidati riferimenti temporali utili per la valutazione in fase di presentazione della propria candidatura (cfr. Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, art. 1);
- la somministrazione di un questionario a tutti gli operatori volontari al termine dei progetti iniziati nel 2022 e relativi al Bando 2021, volto alla rilevazione del livello di soddisfazione nell'ambito dell'esperienza di Servizio civile universale, nonché all'approfondimento di scelte, motivazioni e percorsi successivi.

A livello di attuazione, nel 2023 sono stati avviati a servizio complessivamente circa 55.000 giovani, di cui poco meno di 50.000 a valere sulla Misura PNRR M5C1 I2.1 (secondo ciclo PNRR). Tale valore si aggiunge ai circa 47.000 operatori volontari a valere sulla Misura PNRR per il primo ciclo PNRR, per complessive circa 97.000 unità utili al computo del Target.

Il terzo ciclo di Servizio civile universale, analogamente al ciclo precedente, ha preso avvio con la pubblicazione dell'Avviso agli Enti per la presentazione dei programmi di intervento di



Servizio civile universale, avvenuta il 31 gennaio 2023, cui ha fatto seguito la pubblicazione del Bando per la selezione di operatori volontari del 22 dicembre 2023 per un numero complessivo di 52.236 posti disponibili.

Oltre alla misura M5C1 I2.1, il Dipartimento è Soggetto attuatore della Misura M1C1 I1.7.1, intervento la cui titolarità appartiene al Dipartimento per la trasformazione digitale. Il 31 gennaio 2023, il Dipartimento ha pubblicato l'Avviso per circa 5.000 operatori volontari finalizzati all'attuazione del Programma quadro del Servizio Civile Digitale relativo al secondo ciclo del PNRR con scadenza 31 marzo 2023. Il successivo Bando del 13 luglio 2023 ha indetto la selezione di 4.629 operatori volontari da impiegare in 213 progetti, afferenti a 76 programmi di intervento di Servizio civile digitale da realizzarsi in Italia. Alla scadenza del 3 ottobre 2023, a fronte delle suddette posizioni disponibili, si sono registrate 29.000 domande. Tra novembre e dicembre 2023 sono stati avviati a servizio 4.245 ragazzi.

Infine, per quanto attiene agli aspetti relativi alla comunicazione e al supporto in favore dei giovani e degli Enti, l'Ufficio ha alimentato costantemente, sul sito del Dipartimento, una sezione, sempre aggiornata, recante le informazioni sull'attuazione del Servizio civile universale: notizie, circolari, iniziative, dati e risposte alle domande più frequenti (FAQ).

Nel concludere, l'anno 2023 segna per il Servizio civile universale ulteriori elementi di progressivo consolidamento, che ha trovato nel processo di attuazione del PNRR risorse e stimoli per il rilancio e il potenziamento dell'istituto, con uno sguardo rivolto sia verso il passato, raccogliendo le lessons learned della gestione pandemica, sia verso il futuro, muovendo all'innovazione e alla sostenibilità.



1 ATTUAZIONE E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



1.1 Accreditamento e adeguamento delle iscrizioni all’Albo di Servizio civile universale

L’Albo di Servizio civile universale nel corso del 2023 ha consolidato la propria struttura e il proprio funzionamento grazie ad interventi in ottica di digitalizzazione e semplificazione, che hanno migliorato l’accesso e l’operatività agli utenti del sistema informativo *Helios*.

Nel corso dell’anno, oltre ad una revisione dei manuali d’uso del sistema informativo, è stata rilasciata una nuova funzionalità relativa alla “*Gestione aggiornamenti degli operatori locali di progetto (OLP)*” per le progettualità attive, la quale consente agli Enti una procedura di sostituzione, aggiunta e rimozione dell’OLP più immediata, semplice e funzionale, assicurando al Dipartimento la sistematizzazione e la gestione organica delle richieste.

Allo scopo di garantire flessibilità al sistema, in considerazione dell’incremento del numero di avvisi e sperimentazioni attivate dal Dipartimento nell’ultima annualità, si è resa opportuna l’apertura straordinaria di una finestra temporale dell’Albo di Servizio Civile, dal 30 novembre al 6 dicembre 2023, che ha consentito agli Enti di presentare istanze di iscrizione e di adeguamento relative alle fattispecie previste dalle lettere A, B, G e I del paragrafo 5 della circolare del 21 giugno 2021 “*Norme e requisiti per l’iscrizione all’Albo degli Enti di Servizio Civile Universale*”. In particolare, durante la finestra temporale straordinaria sono state presentate 182 istanze.

Al netto dell’apertura straordinaria dell’Albo, l’operatività degli Enti si è concretizzata in 946 istanze durante la finestra temporale ordinaria dal 1° maggio al 31 ottobre, e 484 al di fuori dalla finestra temporale, per complessive 1.430 istanze di iscrizione e adeguamento. Su dette istanze, 6 sono state annullate perché pervenute fuori termine. Nel complesso, numeri sempre elevati riscontrano un sistema dinamico e mai fisso.

La maggior parte delle suddette istanze ha riguardato prevalentemente l’adeguamento del sistema di formazione degli Enti SCU alle previsioni delle “*Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatorie e dei formatori*”, approvate con decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023.

Alla data del 1° gennaio 2023 risultano iscritti all’Albo 447 Enti titolari di accreditamento, con 15.636 Enti di accoglienza e 60.312 sedi di accoglienza. Durante il corso dell’anno, 14 nuovi Enti hanno chiesto l’iscrizione all’Albo con assegnazione del Codice Provvisorio.

A seguito dell’esame e valutazione delle istanze di adeguamento, al 31 dicembre 2023 l’Albo di Servizio civile universale si presenta composto di 461 Enti titolari iscritti, di 16.459 Enti di accoglienza per un totale di 63.881 sedi, a cui se ne aggiungono ulteriori 4.680 in fase di valutazione.



Da un'analisi delle nuove iscrizioni emerge che, rispetto alla natura giuridica, i nuovi Enti titolari sono rappresentati per il 70% da Enti del terzo settore e per il restante 30% da Enti pubblici.

I settori di competenza richiesti dai nuovi Enti titolari sono principalmente il settore dell'Assistenza e quello di Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Nell'anno di riferimento, si segnala la cancellazione dall'albo SCU di 2 Enti a causa di riscontri positivi ai controlli antimafia.

1.2 Programmi di Servizio civile universale e bandi per la selezione di operatori volontari

Nel corso dell'anno di riferimento, il Dipartimento ha elaborato e portato a adozione il Piano triennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40. Il Piano triennale, finalizzato a garantire l'efficace programmazione delle attività del Servizio civile universale, è stato predisposto attraverso un processo partecipato che ha previsto il costante coinvolgimento della Consulta nazionale per il Servizio civile, e interlocuzioni con le Amministrazioni centrali coinvolte sul tema.

Il Piano 2023-2025, una volta acquisiti il parere favorevole espresso dalla Consulta nazionale e l'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è stato approvato con D.M. in data 20 gennaio 2023. Il Piano prevede che il primo anno del nuovo ciclo programmatico abbia ancora carattere sperimentale, per ciò che attiene alla definizione degli accordi previsti dagli articoli 7 e 18 del citato decreto legislativo, per l'attuazione delle funzioni che la norma assegna alle Regioni.

Nel mese di gennaio 2023 sono pubblicati una serie di atti utili al nuovo ciclo di progettazione:

- *decreto del Capo Dipartimento n. 89 del 31 gennaio 2023* di approvazione dei criteri per l'erogazione agli Enti di Servizio civile dei contributi finanziari per le misure aggiuntive inserite nei progetti di Servizio civile universale;
- *Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatorie e dei formatori*, approvate con decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023, che individuano i principi ed i contenuti minimi della formazione generale e specifica, e sostituiscono quelle emanate con Decreto del Capo Dipartimento n. 160 del 19 luglio 2013;
- Circolare recante le “*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione*” del 31 gennaio



2023 che sostituisce la Circolare del 25 gennaio 2022, finalizzata a dettare disposizioni agli Enti di Servizio civile universale per la redazione dei programmi e dei progetti, contenente prevalentemente modifiche volte ad armonizzare le previsioni del decreto n. 89/2023 e delle linee guida sulla formazione, con le indicazioni fornite per l'elaborazione dei progetti;

- *Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale* per l'anno 2023 relativo a due distinte sezioni - Servizio civile universale ordinario e Servizio civile digitale.

L'emergenza alluvioni del 2023 ha coinvolto in maniera proattiva anche il Servizio civile. In conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno coinvolto i territori delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, è stata emanata una Circolare in stretto raccordo con il Dipartimento della protezione civile e con le Regioni interessate, contenente indicazioni agli Enti e agli operatori volontari, per garantire la prosecuzione delle attività dei progetti di Servizio civile in corso nei territori di riferimento e indirizzare le attività di supporto e assistenza alle aree colpite.

In ambito internazionale, la collaborazione tra Italia e Francia in tema di Servizio civile formalizzata dal *Trattato del Quirinale*, si è consolidata grazie a diverse e importanti iniziative svoltesi durante il 2023.

Il 13 gennaio 2023 si è tenuto a Parigi un incontro tra il Ministro *Abodi* e la Segretaria di Stato *El Hairy*, per la realizzazione di due strumenti previsti dal Trattato del novembre 2021: il Servizio civile franco-italiano e un Consiglio franco-italiano per la gioventù.

Il 30 maggio 2023 si è tenuta a Roma la prima riunione del *Consiglio italo-francese* che ha visto la partecipazione della Segretaria di Stato, del Ministro e dei Capi Dipartimento.

Il 7 dicembre 2023 a Parigi, alcuni rappresentanti del Dipartimento hanno partecipato al *Comité Stratégique Agence Service Civique*, l'equivalente della Consulta nazionale per il Servizio civile universale.

Il Bando del 15 dicembre 2022 per 71.550 operatori volontari con scadenza delle candidature il 10 febbraio 2023, e prorogato al 20 dello stesso mese, ha registrato una partecipazione importante dei ragazzi, pur evidenziando una flessione rispetto al Bando ordinario dell'anno precedente.

Il 31 gennaio è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2023, al cui finanziamento sono destinate le risorse appositamente stanziate dal PNRR. I termini di presentazione dei programmi per la sezione di



servizio civile ordinario, inizialmente fissati per il 19 maggio 2023 sono stati successivamente prorogati al 26 maggio.

Al termine della procedura di presentazione dei programmi di intervento sono stati inseriti nel sistema informativo 622 programmi per un totale di 3.515 progetti che prevedono una richiesta di 83.538 operatori volontari così distribuiti:

- 589 programmi di intervento da svolgersi in Italia articolati in 3.324 progetti per una richiesta di 82.199 posizioni da operatore volontario;
- 33 programmi di intervento da svolgersi all'estero articolati in 131 progetti per una richiesta di 1.339 posizioni da operatore volontario.

Gli enti iscritti alla sezione nazionale dell'Albo di servizio civile universale hanno presentato 392 programmi di intervento sviluppati in 2.526 progetti per 58.666 operatori volontari, mentre gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano hanno presentato 230 programmi di intervento con 989 progetti per 24.872 operatori volontari.

La Commissione per la valutazione dei programmi di intervento e dei relativi progetti di servizio civile universale è stata nominata con decreto dipartimentale n. 557 del 13 giugno 2023 e, il procedimento di valutazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale, ha visto la partecipazione, come per gli anni passati delle Regioni e Province autonome, attraverso un'attività di pre-istruttoria.

Il 30 ottobre 2023 sono state pubblicate sul sito istituzionale le graduatorie preliminari relative ai programmi e ai progetti positivamente valutati cui è seguita la fase di presentazione di eccezioni motivate da parte degli enti in merito ai punteggi attribuiti ai programmi e progetti. La commissione ha sottoposto a valutazione le osservazioni proposte i cui esiti sono confluiti nel decreto n. 1069 del 23 novembre 2023 insieme all'approvazione delle graduatorie definitive in Italia e all'estero che sono riassumibili rispettivamente in:

- 585 programmi di intervento con 3.302 progetti, per 81.506 posti da realizzarsi in Italia;
- 33 programmi di intervento con 188 progetti, per 1.282 posti da realizzarsi all'estero.

Il decreto ha finanziato complessivamente 52.236 posizioni di operatore volontario da impiegarsi in 358 programmi di intervento, di cui 51.132 posizioni relative a n. 328 programmi da realizzarsi in Italia e n. 1.104 posizioni relative a n. 30 programmi da realizzarsi all'estero.

Il finanziamento delle suddette posizioni è a valere sulle risorse PNRR e sui fondi ordinari per i Programmi di intervento da realizzarsi in Italia, ed esclusivamente sui fondi ordinari per i Programmi di intervento da realizzarsi all'estero.



Il 22 dicembre 2023 è stato pubblicato il Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero. In particolare:

- 51.132 operatori volontari in 2.023 progetti, afferenti a 328 programmi di intervento, da realizzarsi in Italia;
- 1.104 operatori volontari in 160 progetti, afferenti a 30 programmi di intervento, da realizzarsi all'estero.

1.2.1 *La misura PNRR M5C1 I2.1 “Servizio civile universale”*

La misura mira a stabilizzare il numero di operatori volontari e a promuovere l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente, in linea con la Raccomandazione del Consiglio 2018/C/189/01. Gli obiettivi generali dell'investimento sono così sintetizzabili:

- incrementare il numero di giovani ammessi al Servizio civile universale, ampliando la platea di coloro che beneficiano della preparazione e della funzione di orientamento professionale che tale esperienza offre;
- aumentare la consapevolezza tra i giovani circa l'importanza ricoperta dalla cittadinanza attiva come strumento utile all'inclusione sociale e all'entrata nel modo del lavoro;
- rafforzare i progetti collegati alle comunità locali, al fine di rendere il paese più resiliente dal punto di vista economico e sociale.

La definizione dell'intervento, nel corso dell'anno 2023, ha subito una sostanziale revisione con l'aggiunta di un ciclo attuativo aggiuntivo (2024), la conseguente rimodulazione del target M5C1-16 e l'introduzione di una milestone con scadenza dicembre 2024.

Nello specifico, la Misura aggiornata:

- si articola su quattro cicli di Servizio civile universale, ciascuno dei quali impegna un arco temporale di circa due anni;
- il target M5C1-16 con scadenza Q2 2026, il quale vede venir meno la distinzione tra baseline e avvii aggiuntivi, prevede l'avvio a servizio di 166.670 ragazzi;
- la nuova milestone M5C1-15bis, con scadenza Q4 2023, prevede invece un a revisione delle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio civile universale” con lo scopo di rafforzare il Servizio civile universale, incrementando la partecipazione dei giovani, semplificando le procedure e incrementando la qualità dei progetti.



Nel mese di settembre 2023 si sono concluse le attività del primo ciclo con il fine servizio di circa 47.000 operatori volontari avviati a partire da maggio dell'anno 2022.

Il secondo ciclo PNRR ha preso avvio con la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale, avvenuta il 25 gennaio 2022, cui ha fatto seguito la pubblicazione del Bando per la selezione di operatori volontari del 15 dicembre 2022 per un numero complessivo di 71.550 posti disponibili. Alla data di chiusura del 20 febbraio 2023 è pervenuto un numero complessivo di candidature pari a 105.800. Gli avvii degli operatori volontari del secondo ciclo, iniziati nel mese di maggio 2023, si sono conclusi nel mese di settembre 2023. I giovani avviati nel 2023 a valere sul secondo ciclo PNRR sono stati poco meno di 50.000, per circa complessivi 97.000 operatori volontari utili al raggiungimento del Target della Misura.

Il terzo ciclo PNRR ha preso avvio con la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale, avvenuta il 31 gennaio 2023, cui ha fatto seguito la pubblicazione del Bando per la selezione di operatori volontari del 22 dicembre 2023 per un numero complessivo di 52.236 posti disponibili. Alla data di scadenza del bando è pervenuto un numero complessivo di candidature pari a oltre 108.000. L'avvio degli operatori volontari del terzo ciclo è avvenuto a partire dal mese di maggio 2024 e si concluderà, al più tardi, nel mese di settembre 2024.

Nel corso del biennio 2022-2023, si aggiunge agli interventi previsti dal PNRR un ulteriore progetto, condotto in collaborazione con l'Organizzazione per cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), che mira a semplificare e razionalizzare l'istituto del Servizio civile universale. Tale progetto, denominato *“Unlocking Youth Employment Opportunities: Supporting Design and Implementation of the Universal Civil Service RRP Project, Removing Barriers to Maximize Impact”*, utilizza fondi del *“Technical Support Instrument”* (TSI) promosso dalla Commissione europea. Il progetto, avviato nel mese di ottobre 2022, ha realizzato le attività di analisi e mappatura del framework normativo e procedurale del Servizio civile universale e, nel corso dell'anno 2023, sono state attivate tre sperimentazioni volte a potenziare la comunicazione e a incrementare la partecipazione dei giovani. Nello specifico, i tre progetti pilota riguardano:

- Pilot 1 - *Overcoming communication barriers*, con l'obiettivo di migliorare la navigabilità del sito dipartimentale, aumentare il numero di partecipanti ai programmi di SCU e incrementare il traffico sulle pagine istituzionali;
- Pilot 2 - *Local project*, per il potenziamento dello SCU quale strumento di formazione e orientamento dei giovani finalizzato all'ingresso nel mondo del lavoro (ambito dell'azione pilota: Regione Campania);



- Pilot 3 - *Including non-selected young people*, per massimizzare la partecipazione allo SCU e semplificare il processo di accesso dei giovani e favorire, al contempo, il conseguimento del target della Misura PNRR.

1.2.2 *La misura PNRR MIC1 II.7 “Servizio civile digitale”*

Nel corso del 2023, la misura è stata interessata dalla rimodulazione del PNRR, adottata con Decisione di esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2023: la misura nella sua nuova formulazione è stata rivista sia nei valori obiettivo che nella ridefinizione della Milestone e del Target.

Il 31 gennaio 2023, il Dipartimento ha pubblicato l’Avviso per circa 5.000 operatori volontari finalizzati all’attuazione del Programma quadro del Servizio Civile Digitale relativo al secondo ciclo del PNRR con scadenza 31 marzo 2023.

Alla scadenza, in considerazione del fatto che il numero di operatori volontari complessivamente richiesto nei programmi di intervento presentati, pari a 4.669, è risultato inferiore alla quota del contingente stabilito di operatori volontari da impiegare nei programmi di intervento e nei progetti di “Servizio civile universale – Digitale” anno 2023, non si è resa necessaria l’attribuzione dei punteggi nel procedimento di valutazione dei programmi di intervento e dei relativi progetti. I programmi e i relativi progetti sono stati approvati dopo aver accertato l’insussistenza di cause di inammissibilità o di esclusione dalla graduatoria con Decreto n. 456 dell’11 maggio 2023, e finanziati con decreto n. 595 del 4 luglio 2023.

Il Bando del 13 luglio 2023 ha indetto la selezione di 4.629 operatori volontari da impiegare in 213 progetti, afferenti a 76 programmi di intervento di Servizio civile digitale da realizzarsi in Italia. Alla scadenza del 3 ottobre 2023, a fronte delle suddette posizioni disponibili, si sono registrate 29.000 domande.

1.2.3 *Le sperimentazioni SCU: il Servizio civile ambientale*

Il Protocollo d’intesa tra il Ministro per le Politiche Giovanili e il Ministro della transizione ecologica del 6 agosto 2021 è stato rinnovato in data 13 luglio 2023, prorogando al 6 agosto 2025 il completamento della sperimentazione del Servizio civile ambientale. Per l’attuazione delle attività previste dal Protocollo, sono previste, in aggiunta all’ammontare iniziale di risorse, pari a 10 milioni di euro, ulteriori 7,5 milioni di euro, per la seconda annualità, stanziate dal Ministero della transizione ecologica.

In data 6 luglio 2023, è stato quindi pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento l’Avviso agli Enti di Servizio civile, per circa 2.200 operatori volontari, concernente la



presentazione dei programmi di intervento specifici per il “Servizio civile ambientale” per l’anno 2023, con scadenza al 29 settembre 2023, successivamente prorogata al 18 ottobre 2023. Unitamente all’Avviso sono stati pubblicati il Programma quadro del “Servizio Civile Ambientale” e le Linee guida alla redazione dei programmi per l’impiego di operatori volontari di “Servizio Civile Ambientale”.

Alla scadenza dell’Avviso risultano presentati nel sistema informativo 71 programmi di intervento di “Servizio civile ambientale”, per un totale di 177 progetti per 3.156 operatori volontari.

Il Dipartimento, nell’anno di riferimento, continua ad essere impegnato in una serie di sperimentazioni.

Il 22 dicembre 2023 è stato sottoscritto un Protocollo d’intesa tra il Ministro per lo sport e i giovani e il Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per la realizzazione della sperimentazione del “Servizio civile agricolo” nel quale il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, avvalendosi delle strutture ministeriali, si impegna a contribuire all’esecuzione del Protocollo con risorse economiche, a valere sui pertinenti capitoli di spesa del Ministero, per un importo pari a 3,5 milioni di euro.

1.2.4 *I Corpi Civili di Pace*

A seguito dell’Avviso pubblicato il 24 maggio 2022 per la presentazione dei progetti per l’avvio al servizio di 250 volontari da impegnare nella sperimentazione dei Corpi Civili di Pace (art. 1, comma 253, legge 27 dicembre 2013, n. 147), relativo alla terza annualità, sono stati finanziati, con decreto dipartimentale n. 483 del 19 maggio 2023, 28 progetti positivamente valutati per complessive 153 posizioni, così ripartiti tra le diverse aree di intervento:

- 19 progetti per 91 volontari – aree di conflitto e a rischio di conflitto o post conflitto;
- 7 progetti per 48 volontari – aree di emergenza ambientale all’estero;
- 2 progetti per 14 volontari – aree di emergenza ambientale in Italia.

Il successivo 24 maggio 2023 è stato pubblicato il Bando di selezione di 153 operatori volontari da impiegare nei progetti per i Corpi Civili di Pace da realizzarsi in Italia e all’estero, con scadenza 30 giugno 2023.

Alla suddetta scadenza è stata registrata una partecipazione importante da parte dei giovani candidati: sono pervenute sulla piattaforma DOL-CCP 875 domande.



1.2.5 *I Grandi invalidi e ciechi civili*

Il 20 aprile 2023 è stata pubblicata la Circolare recante *“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l’accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili - Criteri e modalità di valutazione”*, che disciplina le modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile per l’accompagnamento dei grandi invalidi e ciechi civili e sostituisce le Disposizioni del 5 ottobre 2020.

Il successivo 27 aprile il Dipartimento ha pubblicato l’Avviso di presentazione progetti con scadenza 26 giugno 2023, prorogata poi al 5 luglio 2023.

Alla scadenza risultano presentati sul sistema informativo 70 progetti, per una richiesta di 753 operatori volontari, numero inferiore alla quota del contingente stabilito di operatori volontari da impiegare in progetti per l’accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili pari a 1.114 posizioni. Non si è resa necessaria, pertanto, la costituzione di una apposita commissione per la valutazione dei progetti e per l’attribuzione dei punteggi finalizzata alla formazione di una graduatoria.

Con il successivo decreto n. 949 del 2 novembre 2023 sono stati approvati e finanziati 70 progetti presentati da 4 Enti per l’impiego di 753 operatori volontari, a valere sui fondi ordinari indicati nei DPF 2021 e 2022.

Il 15 novembre 2023 è pubblicato il Bando che indice la selezione di 753 operatori volontari da impiegare in 70 progetti di Servizio civile per l’accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili con scadenza 20 dicembre successivamente prorogata al 10 gennaio 2024.

1.2.6 *Programmazione e finanziamento Programmi di Servizio Civile*

Il riepilogo dei dati sopra esposti relativamente alle fasi di presentazione e di finanziamento dei programmi di intervento di Servizio civile universale, viene rappresentato nelle *Tabella 1* con un particolare focus sulla programmazione dello SCU ordinario:

Tabella 1 - Programmi e Progetti di Servizio civile universale presentati e relative posizioni richieste.

Bando - Programmazione	Programmi	%	Progetti	%	Operatori volontari	%
Ordinario Italia	328	64,82	3.324	83,00	82.199	89,09
Ordinario Estero	30	5,93	191	4,77	1.339	1,45
Servizio civile digitale	77	15,22	215	5,36	4.669	5,05
CCP			28	0,70	154	0,17



Bando Straordinario			70	1,75	753	0,82
Servizio civile ambientale	71	14,03	177	4,42	3.156	3,42
TOTALE	506	100	4.005	100	92.270	100

La distribuzione territoriale delle posizioni richieste per il Servizio civile ordinario si presenta come di consueto estremamente variegata nell'ambito delle Regioni, con punte massime relative a Campania e Sicilia che storicamente rappresentano le Regioni con il maggior numero di posizioni richieste e finanziate (*Tabella 2*).

Tabella 2 - Distribuzione territoriale delle posizioni richieste per il Servizio civile ordinario.

RPA	Operatori volontari - Sezione di appartenenza dell'Ente		Totale
	Nazionale	RPA	
Abruzzo	1.135	1.236	2.371
Basilicata	1.098	1.143	2.241
Bolzano - Bozen	18	3.124	3.142
Calabria	2.990	0	2.990
Campania	10.811	4.906	15.717
Emilia-Romagna	2.708	1.062	3.770
Friuli-Venezia Giulia	712	97	809
Lazio	5.068	2.673	7.741
Liguria	1.418	127	1.545
Lombardia	4.346	1.377	5.723
Marche	1.287	664	1.951
Molise	679	207	886
Piemonte	3.544	1.056	4.600
Puglia	4.229	2.090	6.319
Sardegna	1.126	628	1.754
Sicilia	7.113	5.427	12.540
Toscana	3.594	797	4.391
Trento	36	15	51
Umbria	1.129	178	1.307
Valle d'Aosta	14	0	14
Veneto	1.447	890	2.337
Totale	54.502	27.697	82.199

In flessione rispetto alle precedenti annualità ma comunque elevato, resta il numero di operatori volontari nei progetti presentati nei settori Assistenza ed Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport (*Tabella 3*).



Tabella 3 - OV di Servizio civile ordinario richiesti distribuiti per Settori di intervento.

Settore	Operatori volontari	%
Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità	270	0,32%
Assistenza	34.459	41,26%
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	30.887	36,97%
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana	3.994	4,78%
Patrimonio storico, artistico e culturale	10.298	12,33%
Protezione Civile	2.291	2,74%
Estero	1.339	1,60%
Totale	83.538	100%

Dall'analisi della fase di finanziamento dei programmi di intervento SCU emerge quanto riportato nelle tabelle sottostanti:

Tabella 4 - Programmi e Progetti di Servizio civile universale finanziati e relative posizioni assegnate.

Bando - Finanziamento	Programmi	%	Progetti	%	Operatori volontari	%
Ordinario Italia	328	75,6%	2.032	81,0%	51.132	88,5%
Ordinario Estero	30	6,9%	165	6,6%	1.104	1,9%
Servizio civile digitale	76	17,5%	213	8,5%	4.629	8,0%
CCP			28	1,1%	153	0,3%
Bando Straordinario			70	2,8%	753	1,3%
Totale	434	100%	2.508	100%	57.771	100%

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale delle posizioni finanziate si conferma la tendenza già analizzata per le posizioni richieste, con un maggior numero di posti di Servizio Civile Universale in Campania e Sicilia.

Tabella 5 - Distribuzione territoriale delle posizioni finanziate per il Servizio civile ordinario.

RPA	Operatori volontari - Sezione di appartenenza dell'Ente		Totale
	Nazionale	RPA	
Abruzzo	901	891	1.792
Basilicata	487	595	1.082
Bolzano - Bozen	18	0	18
Calabria	2.195	1.999	4.194



Campania	6.288	2.658	8.946
Emilia-Romagna	1.750	533	2.283
Friuli-Venezia Giulia	517	14	531
Lazio	3.053	1.134	4.187
Liguria	1.121	95	1.216
Lombardia	3.183	837	4.020
Marche	824	664	1.488
Molise	587	157	744
Piemonte	1.966	681	2.647
Puglia	1.846	1.384	3.230
Sardegna	701	419	1.120
Sicilia	4.707	2.733	7.440
Toscana	2.921	409	3.330
Trento	36	15	51
Umbria	983	107	1.090
Valle d'Aosta	14	0	14
Veneto	1.231	478	1.709
Totale	35.329	15.803	51.132

Coerentemente al numero di operatori volontari richiesti nei progetti presentati relativamente ai diversi settori, anche il numero di operatori volontari finanziati è maggiore in quelli di Assistenza ed Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport che complessivamente comprendono oltre l'80% dei giovani impiegati nel Servizio civile ordinario. Si è registrata una lieve flessione della percentuale di operatori volontari impiegati nel settore Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana.

Tabella 6 - Numero di operatori volontari di Servizio civile ordinario finanziati distribuiti per Settori di intervento.

Settore	Volontari concessi	%
Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità	213	0,41%
Assistenza	22.369	42,83%
Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport	19.481	37,29%
Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana	1.777	3,40%
Patrimonio storico, artistico e culturale	6.087	11,65%
Protezione Civile	1.205	2,31%
Estero	1.104	2,11%
Totale	52.236	100%

Relativamente alla distribuzione territoriale del settore estero, i progetti finanziati dal Bando ordinario 2023 si svolgono soprattutto nei Paesi dell'Africa, dell'America del Sud e dell'Europa.



Tabella 7 - Distribuzione territoriale all'estero degli operatori volontari di Servizio civile ordinario.

Area geografica	Volontari concessi	%
Africa	394	35,70%
America	318	28,80%
Asia	75	6,79%
Europa	315	28,53%
Oceania	2	0,18%
Totale	1.104	100%

L'analisi delle misure aggiuntive ai progetti previste dal D.lgs. 40/2017, in particolare delle misure alternative del tutoraggio e dei mesi di Servizio in un Paese UE nel Bando ordinario 2023 evidenzia la prevalenza della misura del tutoraggio sia per numero di progetti (circa il 97% dei progetti finanziati ha la misura del tutoraggio), sia per numero di operatori volontari coinvolti dalla misura - il 99% delle posizioni finanziate.

Tabella 8 - Misure aggiuntive selezionate nei progetti inseriti nel Bando ordinario 2023.

Misura	Progetti	Operatori volontari
UE	5	7
Tutoraggio	1.989	51.037

Riguardo alla misura dell'impiego di giovani con minori opportunità e relativamente alle diverse categorie previste nei progetti inseriti nel Bando ordinario 2023, si riscontra la preponderanza della tipologia con difficoltà economiche.

Tabella 9 - GMO per categoria nei progetti inseriti nel Bando ordinario 2023.

Categoria GMO	Numero	%
Bassa scolarizzazione	1.828	16,95
<i>Care leavers</i>	40	0,37
Difficoltà Economiche	8.410	77,98
Disabilità	263	2,44
Giovani con temporanea fragilità personale o sociale	244	2,26
Totale	10.785	100



1.3 Gli operatori volontari del Servizio civile universale

1.3.1 La partecipazione - domande ed avvii

Nel corso dell'anno 2023, a fronte di 135.280 candidature e di 75.242 posti disponibili in 3.228 progetti, il numero degli operatori volontari avviati al Servizio civile universale è stato pari a 54.786. Il livello di copertura dei posti è stato del 72,81% (*Tabella 10*).

Tabella 10 - OV avviati al Servizio civile universale nell'anno 2023 per singoli bandi e livello di copertura.

Bandi	Progetti avviati	Domande pervenute*	Volontari richiesti**	Volontari avviati a servizio***	% di copertura
Bando Servizio Civile Digitale 2023	212	29.464	4.658	4.245	91,13%
Bando ordinario 2022	3.016	105.826	70.584	50.541	71,60%
TOTALE	3.228	135.290	75.242	54.786	72,81%

*Le domande pervenute si riferiscono ad avvii in servizio avvenuti sia durante l'anno solare 2023 che 2022.

**I volontari richiesti non corrispondono a quelli indicati nei bandi pubblicati in quanto il numero di OV per progetto è suscettibile a variazioni successive alla data di pubblicazione dei bandi.

*** Il numero di OV avviati si riferisce al solo anno solare 2023. I bandi prevedono avvii a servizio sia nell'anno solare 2023 che 2024.

Tabella 11 - OV avviati in servizio nell'anno 2023 suddivisi per data di partenza e bando*.

Date di partenza 2023	Bando Servizio Civile Digitale 2023	Bando ordinario 2022	Totale
09/05/23		489	489
25/05/23		16.323	16.323
12/06/23		4.193	4.193
27/06/23		11.554	11.554
11/07/23		418	418
27/07/23		5.197	5.197
05/09/23		3.352	3.352
19/09/23		9.015	9.015
15/11/23	82		82
30/11/23	316		316
14/12/23	2.965		2.965
28/12/23	882		882
Totale	4.245	50.541	54.786

* Gli OV avviati si riferiscono esclusivamente all'anno solare 2023.



In risposta ai bandi menzionati sono pervenute un numero complessivo di domande pari a 135.290, ripartite, in riferimento all'area geografica, come segue: Sud e Isole 61,60%, Centro 18,30%, Nord 17,52%, Estero 2,58%.

Nell'anno 2023, si conferma la prevalenza di domande presentate al Sud e Isole. Più in generale, si conferma lo squilibrio strutturale tra domanda e offerta di posti, con un'eccedenza di domande presentate rispetto ai posti disponibili, specialmente dove maggiore è stato il numero di candidature (*Grafico 1*).

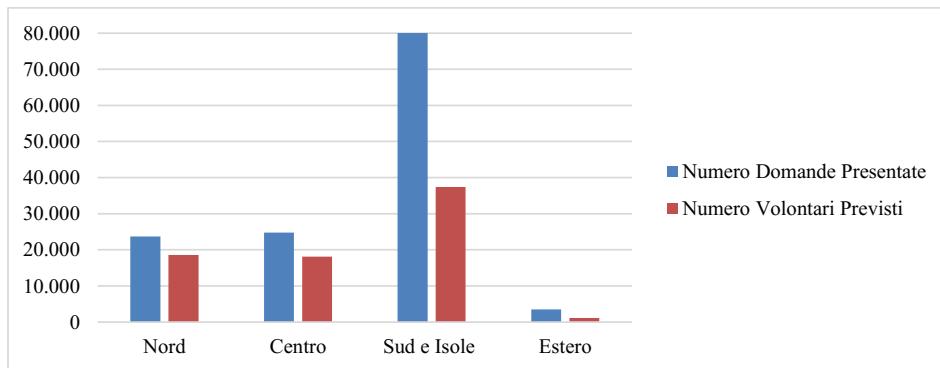


Grafico 1 - Domande di Servizio civile e posti disponibili nei bandi che prevedono avvi durante il 2023 suddivisi per area geografica.

Considerando il numero di operatori volontari avviati (54.586), in proporzione al numero delle domande ricevute (135.290), si evidenzia come ad ogni avvio corrispondano mediamente circa 2,5 domande (*Grafico 2*). In ordine alla copertura dei posti, si evidenzia che, nell'anno 2023, la stessa si è ridotta rispetto agli anni precedenti, attestandosi al 72,81% (*Grafico 3*). Tale diminuzione è dovuta principalmente al peggioramento del rapporto tra avviati nel 2023 a fronte di un aumento di posti disponibili per il Bando Ordinario 2022. Infatti, come per l'anno 2022, a fronte dell'aumento dei posti, non si è riscontrato un aumento proporzionale delle domande e degli avviati.

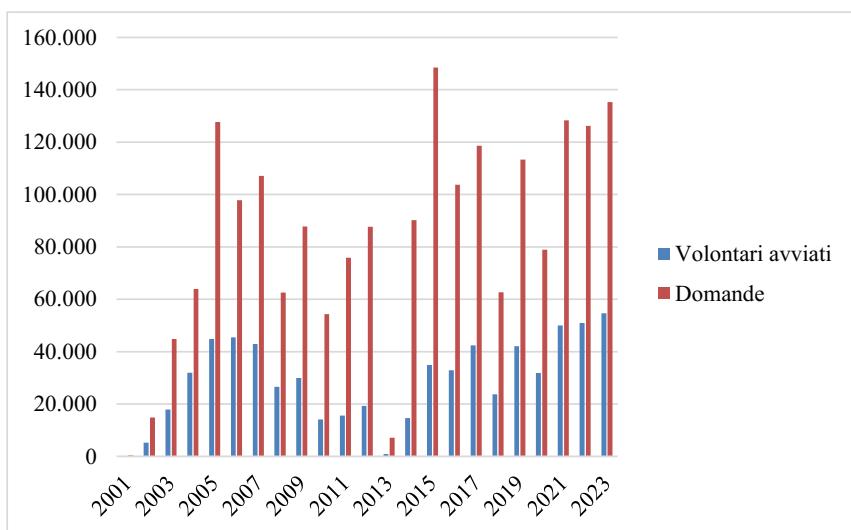


Grafico 2 - Numero di OV avviati e domande presentate dal 2001 al 2023.

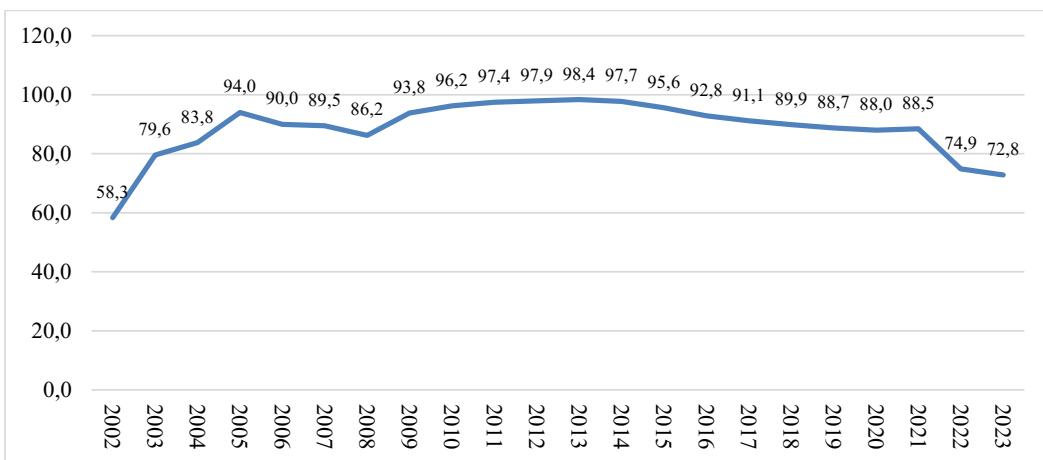


Grafico 3 - Livello percentuale di copertura posti negli ultimi anni.

1.3.2 La distribuzione territoriale e settoriale degli operatori volontari avviati al servizio in Italia.

Su 54.786 operatori volontari avviati nel 2023, 53.830 sono i giovani che hanno svolto il servizio in Italia. A livello nazionale, nel 2023, si conferma e si rafforza la preminenza delle Regioni del meridione, isole comprese, quanto a numero di volontari avviati, con un valore pari al 59,63%, segue il Centro con il 21,65% e le Regioni del Nord con il 18,72%. A livello di



RPA, i primi due posti per numero di volontari spettano alla Campania (21,50%) e alla Sicilia (17,36%). Queste due Regioni sono anche le uniche a superare la soglia del 10%, segue il Lazio con una quota del 9,35%. Per quanto riguarda le Regioni del Nord, la Lombardia si colloca al primo posto con il 5,39% degli avviati. La distribuzione dettagliata degli operatori volontari è presentata nel grafico e nella tabella che seguono (*Grafico 4*,



Tabella 12).

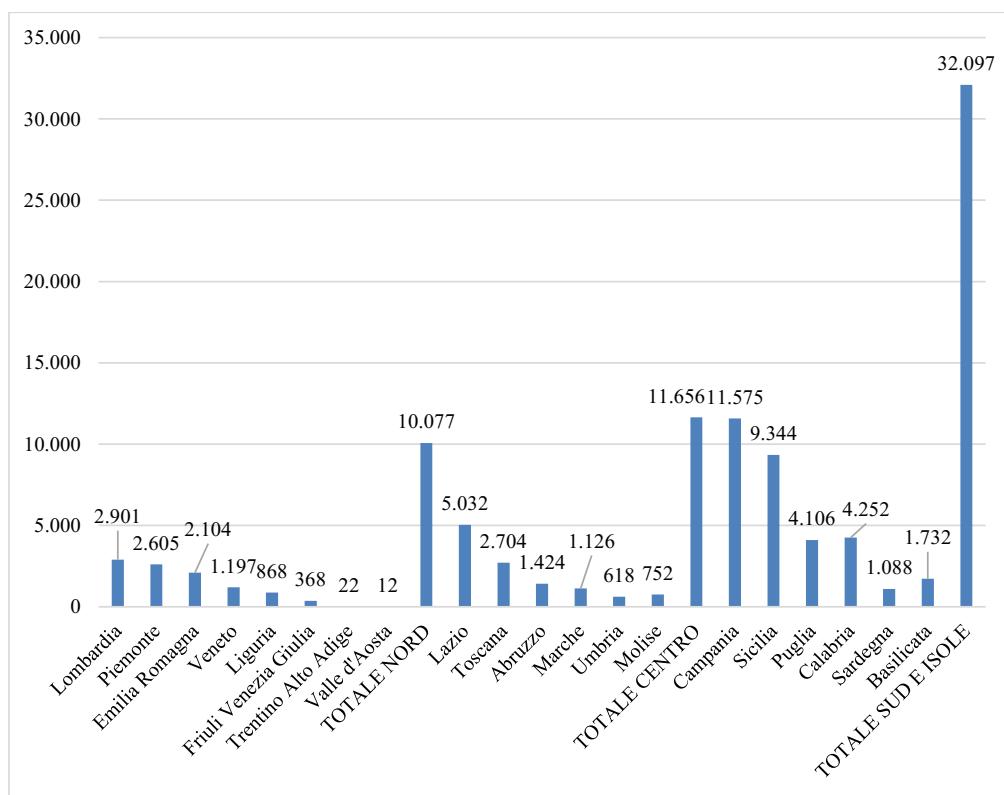


Grafico 4 - OV avviati in Italia nell'anno 2023 suddivisi per Regione*.

*I volontari richiesti non corrispondono a quelli indicati nei bandi pubblicati in quanto il numero di OV per progetto è suscettibile a variazioni successive alla data di pubblicazione dei bandi.



Tabella 12 - OV avviati in Italia nell'anno 2023 suddivisi per Regione.

Regioni	OV	%
Lombardia	2.901	5,39
Piemonte	2.605	4,84
Emilia-Romagna	2.104	3,91
Veneto	1.197	2,22
Liguria	868	1,61
Friuli-Venezia Giulia	368	0,68
Trentino-Alto Adige	22	0,04
Valle d'Aosta	12	0,02
Totale Nord	10.077	18,71
Lazio	5.032	9,35
Toscana	2.704	5,02
Abruzzo	1.424	2,65
Marche	1.126	2,09
Umbria	618	1,15
Molise	752	1,40
Totale Centro	11.656	21,66
Campania	11.575	21,50
Sicilia	9.344	17,36
Puglia	4.106	7,63
Calabria	4.252	7,90
Sardegna	1.088	2,02
Basilicata	1.732	3,22
Totale Sud e Isole	32.097	59,63
Totale Italia	53.830	100

Anche nell'anno 2023, alcuni progetti hanno avuto una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (GMO): in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione e difficoltà economiche (Tabella 13).

Tabella 13 - OV avviati al Servizio civile universale nell'anno 2023 - GMO.

GMO	OV avviati	%
Difficoltà economiche	8.805	87,88
Bassa scolarizzazione	793	7,91
Disabilità	221	2,21
Giovani con temporanea fragilità personale o sociale	197	1,97
<i>Care-leavers</i>	3	0,03
TOTALE	10.019	100



Nel 2023, gli operatori volontari avviati in Italia hanno svolto progetti nei seguenti settori di impiego (Grafico 5):

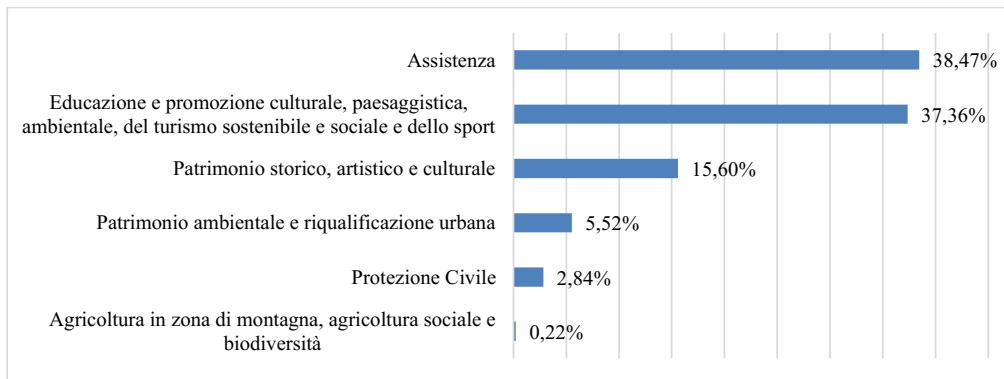


Grafico 5 - Distribuzione per settore degli OV avviati in Italia nel 2023.

Tabella 14 - OV avviati in Italia nell'anno 2023 suddivisi per settori d'impiego e per Regione.

Regione	Assistenza	Patrimonio storico, artistico e culturale	Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport	Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità	Protezione Civile		Totale		
					OV	%	OV	%	
Valle d'Aosta	7	0,03		5	0,02				12 0,02
PP-AA. Bolzano e Trento	6	0,03		15	0,07	1 0,85			22 0,04
Friuli-Venezia Giulia	113	0,55	87 1,04	164 0,82		2 0,07	2 0,13	368 0,68	
Piemonte	1.038	5,01	326 3,88	1.140 5,67	6 5,13	71 2,39	24 1,57	2.605 4,84	
Lombardia	961	4,64	780 9,29	999 4,97	4 3,42	128 4,31	29 1,9	2.901 5,39	
Liguria	595	2,87	34 0,41	211 1,05		6 0,2	22 1,44	868 1,61	
Emilia-Romagna	757	3,66	280 3,34	1.041 5,18	3 2,56	20 0,67	3 0,2	2.104 3,91	
Veneto	409	1,98	350 4,17	411 2,04	2 1,71	18 0,61	7 0,46	1.197 2,22	
Totale Nord	3.886	18,77	1.857 22,13	3.986 19,82	16 13,67	245 8,25	87 5,7	10.077 18,71	
Toscana	1.687	8,15	117 1,39	832 4,14		11 0,37	57 3,73	2.704 5,02	
Lazio	1.681	8,12	1246 14,84	1.468 7,3	20 17,09	455 15,31	162 10,6	5.032 9,35	
Marche	628	3,03	198 2,36	263 1,31	20 17,09	7 0,24	10 0,65	1.126 2,09	
Umbria	285	1,38	75 0,89	234 1,16	2 1,71	11 0,37	11 0,72	618 1,15	
Abruzzo	635	3,07	166 1,98	474 2,36	6 5,13	54 1,82	89 5,82	1.424 2,65	
Molise	360	1,74	119 1,42	211 1,05	1 0,85	44 1,48	17 1,11	752 1,4	
Totale Centro	5.276	25,49	1.921 22,88	3.482 17,32	49 41,87	582 19,59	346 22,63	11.656 21,66	
Campania	3.600	17,38	1.463 17,42	5.119 25,44	21 17,96	821 27,62	551 36,06	11.575 21,5	



Basilicata	708	3,42	406	4,84	315	1,57		256	8,61	47	3,08	1.732	3,22	
Puglia	1.666	8,05	671	7,99	1.659	8,25	14	11,97	33	1,11	63	4,12	4.106	7,63
Calabria	1.494	7,21	725	8,64	1.347	6,7	4	3,42	546	18,37	136	8,9	4.252	7,9
Sardegna	345	1,67	152	1,81	531	2,64	1	0,85	47	1,58	12	0,79	1.088	2,02
Sicilia	3.732	18,01	1.200	14,29	3.672	18,26	12	10,26	442	14,87	286	18,72	9.344	17,36
Totale Sud e Isole	11.545	55,74	4.617	54,99	12.643	62,86	52	44,46	2.145	72,16	1095	71,67	32.097	59,63
Totale Italia	20.707	100	8.395	100	20.111	100	117	100	2.972	100	1.528	100	53.830	100



1.3.3 *Il Servizio civile universale all'estero*

Gli operatori volontari assegnati a progetti all'estero sono stati in totale 956, suddivisi su 184 progetti (*Tabella 15*).

Tabella 15 - Progetti e OV di Servizio civile all'estero appartenenti al bando ordinario 2023.

Bando	Progetti	OV previsti	OV avviati	% copertura posti
Bando Ordinario 2023	184	1.157	956	82,63

L'area geografica dove è stata inviata la maggioranza dei volontari è stata l'America con 329 volontari (34,41%), a seguire l'Africa con 285 (29,81%), l'Europa con 262 (27,41%), l'Asia con 78 unità (8,16%) e l'Oceania con 2 unità. Le informazioni relative al settore di intervento per area geografica sono contenute nella tabella che segue (*Tabella 16*).

Tabella 16 - OV avviati all'estero nel 2023 suddivisi per aree geografiche e di intervento.

Area geografica	Africa		America		Asia		Europa		Oceania		Totale	
	Area Intervento	Progetto	OV	%	OV	%	OV	%	OV	%	OV	%
Cooperazione allo sviluppo (...)	265	27,72	281	29,39	61	6,38	166	17,35			773	80,86
Promozione della cultura italiana all'estero			8	0,84			5	0,52			13	1,36
Promozione della pace fra i popoli, all'estero					8	0,84	28	2,93			36	3,77
Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero	20	2,09	38	3,97	9	0,94	38	3,97			105	10,98
Sostegno alle comunità di italiani all'estero			2	0,21			25	2,62	2	0,21	29	3,03
TOTALE	285	29,81	329	34,41	78	8,16	262	27,41	2	0,21	956	100

1.3.4 *Il profilo tipo dell'operatore volontario*

Sin dalla sua istituzione, il Servizio civile ha riguardato principalmente le ragazze, considerando che prima della sospensione della leva obbligatoria (2005) e con l'entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002, la partecipazione dei cittadini maschi era consentita solo a coloro che avevano lo status di riformato al servizio militare. Nel 2023, le donne avviate al servizio sono state 33.397, pari al 62,04% del totale dei giovani coinvolti nel Servizio civile universale.



Anche nell'anno 2023, la partecipazione femminile (62%) si conferma superiore a quella maschile (38%), in linea con i risultati degli anni precedenti, non essendo, questa, mai scesa negli anni, al di sotto di 60 punti percentuali.

Dal 2005 la componente maschile è progressivamente aumentata. La percentuale maschile, sul totale degli avviati, infatti, negli ultimi tredici anni è passata dal 6,08% del 2004 (prima della sospensione della leva) al 24,24% del 2005 (anno successivo alla sospensione), per passare al 32,39% del 2012 fino ad arrivare, con un continuo crescendo negli anni, al 37,60% del 2017 e all'evidente 39,18% del 2018 (risultato più alto mai raggiunto). Il risultato del 2023 rispecchia quasi fedelmente quello del 2022, attestandosi al 37,96%.

Il dettaglio del numero operatori volontari avviati, suddivisi per genere e per Regione, sono riassunti nella tabella successiva (*Tabella 17*).

Tabella 17 - OV avviati al Servizio civile universale in Italia nell'anno 2023 suddivisi per genere e per Regione.

Regione	Ragazze		Ragazzi	
	OV	%	OV	%
Valle d'Aosta	6	0,01	6	0,01
PP.AA. Bolzano e Trento	10	0,02	12	0,02
Friuli-Venezia Giulia	256	0,48	112	0,21
Piemonte	1.696	3,15	909	1,69
Lombardia	1.888	3,51	1.013	1,88
Liguria	506	0,94	362	0,67
Emilia-Romagna	1.427	2,65	677	1,26
Veneto	835	1,55	362	0,67
Totale Nord	6.624	12,31	3.453	6,41
Toscana	1.621	3,01	1.083	2,01
Lazio	3.048	5,66	1.984	3,69
Marche	689	1,28	437	0,81
Umbria	409	0,76	209	0,39
Abruzzo	876	1,63	548	1,02
Molise	458	0,85	294	0,55
Totale Centro	7.101	13,19	4.555	8,47
Campania	6.817	12,66	4.758	8,83
Basilicata	1068	1,98	664	1,23
Puglia	2.761	5,13	1.345	2,5
Calabria	2.568	4,77	1.684	3,13
Sardegna	703	1,31	385	0,72



Sicilia	5.755	10,69	3.589	6,67
Totale Sud e Isole	19.672	36,54	12.425	23,08
Totale Italia	33.397	62,04	20.433	37,96

Analizzando i dati per classi d'età (*Tabella 18*), la fascia con il numero maggiore di avviati si conferma essere, con un discreto incremento (+4,79%) rispetto all'anno passato, quella tra i 21-23 anni in cui rientrano il 31% circa degli operatori volontari. La seconda classe di età è 18-20 anni con il 30,29%, dato in controtendenza con il 2022 dove rappresentava il 17,45% del totale. Differenza sostanziale si riscontra anche per la classe di età 27-29 che passa dal 21,93% del 2022 al 13,35% del 2023. Infine, anche per la classe di età 24-26 anni si riscontra una significativa riduzione nel 2023, attestandosi al 25,05% a fronte di quasi il 22% nel 2022.

Tabella 18 - OV avviati al Servizio civile nell'anno 2023 per classe di età e differenza percentuale rispetto al 2022.

Classi di età	OV	%	Differenza percentuale rispetto al 2022
18 - 20 anni	16.594	30,29	+12,84
21 - 23 anni	17.157	31,32	+4,79
24 - 26 anni	13.722	25,05	-9,05
27 - 29 anni	7.313	13,35	-8,58
Totale	54.786	100	-

Il dettaglio degli operatori volontari, suddivisi per fascia di età e Regione, è rappresentato nella tabella che segue (*Tabella 19*).

Tabella 19 - OV avviati al Servizio civile universale nell'anno 2023 per classe di età e Regione.

Classi di età	27-29		24-26		21-23		18-20		Totale
RPA	OV	%	OV	%	OV	%	OV	%	
Valle d'Aosta	2	0,03	2	0,01	6	0,03	2	0,01	12
PP.AA. Bolzano e Trento	1	0,01	6	0,04	3	0,02	12	0,07	22
Friuli-Venezia Giulia	42	0,57	92	0,67	116	0,68	118	0,71	368
Piemonte	316	4,32	712	5,19	784	4,57	793	4,78	2.605
Lombardia	284	3,88	702	5,12	974	5,68	941	5,67	2.901
Liguria	97	1,33	193	1,41	261	1,52	317	1,91	868
Emilia-Romagna	296	4,05	602	4,39	616	3,59	590	3,56	2.104
Veneto	167	2,28	396	2,89	355	2,07	279	1,68	1.197
Totale Nord	1.205	16,48	2.705	19,71	3.115	18,16	3.052	18,39	10.077
Toscana	323	4,42	590	4,30	814	4,74	977	5,89	2.704



Lazio	649	8,87	1.196	8,72	1.558	9,08	1.629	9,82	5.032
Marche	157	2,15	322	2,35	337	1,96	310	1,87	1.126
Umbria	80	1,09	150	1,09	213	1,24	175	1,05	618
Abruzzo	243	3,32	371	2,70	414	2,41	396	2,39	1.424
Molise	102	1,39	188	1,37	258	1,50	204	1,23	752
Totale Centro	1.554	21,25	2.817	20,53	3.594	20,95	3.691	22,24	11.656
Campania	1.281	17,52	2.565	18,69	3.755	21,89	3.974	23,95	11.575
Basilicata	266	3,64	436	3,18	537	3,13	493	2,97	1.732
Puglia	592	8,10	1.136	8,28	1.348	7,86	1.030	6,21	4.106
Calabria	594	8,12	1.138	8,29	1.369	7,98	1.151	6,94	4.252
Sardegna	207	2,83	254	1,85	350	2,04	277	1,67	1.088
Sicilia	1.278	17,48	2.241	16,33	2.945	17,17	2.880	17,36	9.344
Totale Sud e Isole	4.218	57,68	7.770	56,62	10.304	60,06	9.805	59,09	32.097
Esteri	336	4,59	430	3,13	144	0,84	46	0,28	956
Totale	7.313	100	13.722	100	17.157	100	16.594	100	54.786

Per quanto concerne l'età, come negli anni precedenti, il Servizio civile all'estero è scelto da giovani con età superiore rispetto alla media di quelli che prestano il Servizio civile in Italia. Infatti, più dell'80% dei volontari avviati all'estero nel 2023, ha una età compresa d'età tra i 26 e i 29 anni, con la classe di età 24 – 26 anni che rappresenta il 44,98% degli operatori volontari.

La maggioranza dei volontari ha un livello di istruzione secondaria o universitaria (*Grafico 6*). Nel dettaglio, il 67,87% dei volontari è in possesso unicamente di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, il 18,82% dei volontari ha conseguito una laurea, triennale (12,43%) e specialistica o magistrale (6,39%). Si attesta al 12,34% la percentuale di volontari in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, circa lo 0,36% possiede un diploma di scuola primaria, un titolo conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia (0,19%) o dichiara di non possedere titolo alcuno (0,42%).

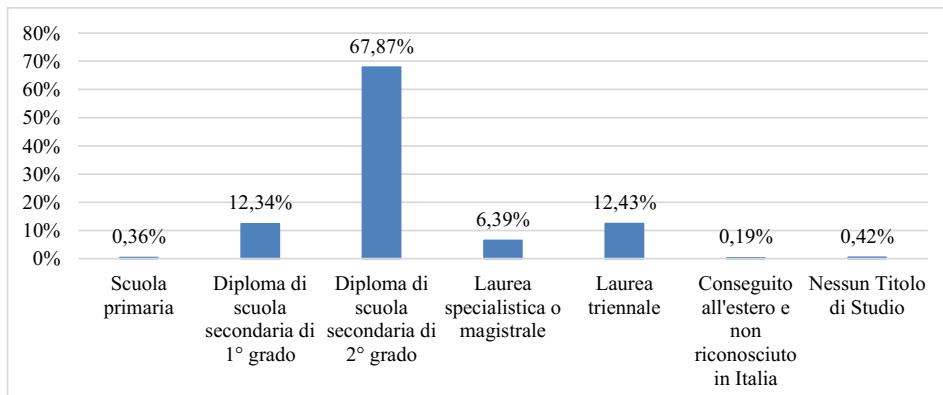




Grafico 6 - OV avviati nel 2023 per titolo di studio in progetti con sede in Italia.

I dati confermano che il Servizio civile universale è maggiormente partecipato dai volontari dotati di un buon livello di risorse culturali, a svantaggio di giovani con minori opportunità socioculturali. Per questo motivo, come nell'anno precedente, alcuni progetti hanno avuto una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (GMO); tra questi, 793 giovani con bassa scolarizzazione sono stati avviati al Servizio civile universale.

Quanto alla formazione degli operatori volontari avviati all'estero, si conferma la tendenza già emersa negli anni precedenti. Circa il 33% dei ragazzi che decidono di prestare servizio fuori dall'Italia, ha conseguito una *laurea specialistica o magistrale*. Se si prende in esame la sola *laurea triennale* la percentuale sale al 38,91%. Si ricava quindi che circa due operatori volontari su tre avviati in servizio all'estero sono in possesso di un titolo di laurea, per un totale del 71,76% (Grafico 7, Tabella 20).

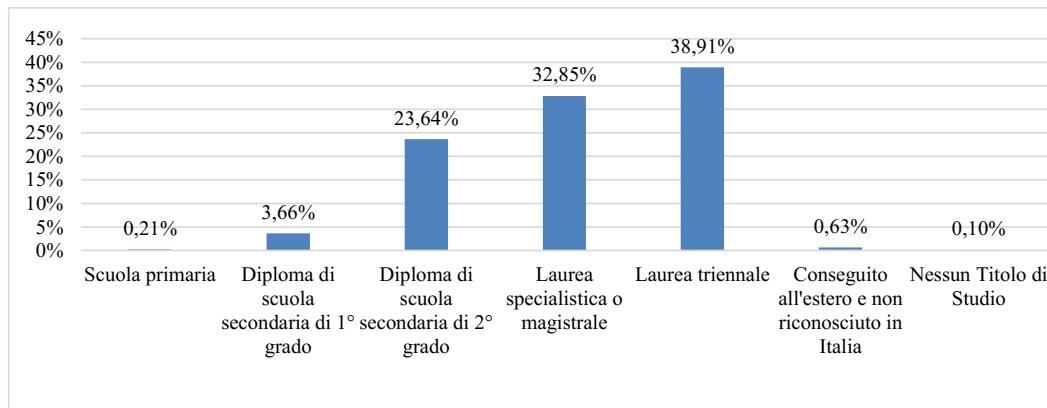


Grafico 7 - OV avviati all'estero nel 2023 suddivisi per titolo di studio.

Tabella 20 – OV avviati al Servizio civile universale nell'anno 2023 per titolo di studio e Regione.

Titolo di studio		Scuola primaria	Diploma di scuola secondaria di 1° grado	Diploma di scuola secondaria di 2 grado	Laurea specialistica o magistrale	Laurea triennale	Conseguito all'estero e non riconosciuto in Italia	Nessun Titolo di Studio	OV	OV	OV	OV	OV	OV	OV	OV	OV	OV	Regione
Valle d'Aosta		2	0,03	10	0,03													12	0,02
PP.AA. Bolzano e Trento		3	0,04	17	0,05			2	0,03									22	0,04
Friuli-Venezia Giulia	2	1,01	56	0,84	225	0,61	18	0,48	63	0,89	1	0,935	3	1,32	368	0,67			
Piemonte	17	8,59	392	5,87	1.646	4,48	162	4,31	356	5,04	22	20,561	10	4,39	2.605	4,75			
Lombardia	13	6,57	350	5,24	1.938	5,27	158	4,21	401	5,68	18	16,822	23	10,09	2.901	5,30			
Liguria	17	8,59	188	2,82	532	1,45	31	0,83	80	1,13	5	4,673	15	6,58	868	1,58			
Emilia-Romagna	4	2,02	266	3,98	1.196	3,25	225	5,99	394	5,58	12	11,215	7	3,07	2.104	3,84			
Veneto	5	2,53	95	1,42	693	1,89	152	4,05	248	3,51				4	1,75	1.197	2,18		
Totale Nord	58	29,29	1.352	20,25	6.257	17,02	746	19,86	1.544	21,87	58	54,206	62	27,19	10,077	18,39			
Toscana	28	14,14	486	7,28	1.759	4,79	122	3,25	269	3,81	9	8,411	31	13,60	2.704	4,94			
Lazio	23	11,62	615	9,21	3.313	9,01	330	8,79	723	10,24	6	5,607	22	9,65	5,032	9,18			
Marche	3	1,52	108	1,62	718	1,95	105	2,80	183	2,59	5	4,673	4	1,75	1.126	2,06			
Umbria			63	0,94	418	1,14	43	1,14	87	1,23	5	4,673	2	0,88	618	1,13			
Abruzzo	5	2,53	179	2,68	945	2,57	107	2,85	177	2,51	4	3,738	7	3,07	1.424	2,60			
Molise	2	1,01	61	0,91	544	1,48	62	1,65	79	1,12	2	1,869	2	0,88	752	1,37			
Totale Centro	61	30,81	1.512	22,65	7.697	20,94	769	20,47	1.518	21,50	31	28,972	68	29,82	11,656	21,28			
Campania	17	8,59	1.253	18,77	8.504	23,13	542	14,43	1.220	17,28	4	3,738	35	15,35	11,575	21,13			
Basilicata	7	3,54	255	3,82	1.204	3,28	87	2,32	169	2,39			10	4,39	1.732	3,16			
Puglia	5	2,53	343	5,14	2.797	7,61	375	9,98	579	8,20			7	3,07	4,106	7,49			
Calabria	7	3,54	451	6,76	2.975	8,09	305	8,12	498	7,05	1	0,935	15	6,58	4,252	7,76			
Sardegna	4	2,02	174	2,61	730	1,99	56	1,49	121	1,71			3	1,32	1.088	1,99			
Sicilia	37	18,69	1.301	19,49	6.370	17,33	562	14,96	1.040	14,73	7	6,542	27	11,84	9,344	17,06			
Totale Sud	77	38,89	3.777	56,58	22,580	61,43	1.927	51,30	3,627	51,37	12	11,215	97	42,54	32,097	58,59			
Esteri	2	1,01	35	0,52	226	0,61	314	8,36	372	5,27	6	5,607	1	0,44	956	1,74			
Totale	198	100	6,676	100	36,760	100	3,756	100	7,061	100	107	100	228	100	54,786	100			



1.3.5 *Gli operatori volontari stranieri nel Servizio civile universale*

Nel 2023 la percentuale di domande presentate da cittadini stranieri è stata del 2,57%. Di questi 3.139 hanno cittadinanza extra-UE (90,12%), mentre i rimanenti 344 sono cittadini dell'UE (9,88%). Nella tabella che segue (*Tabella 21*) è rappresentato il dettaglio delle domande presentate da cittadini stranieri a partire dall'anno 2014.

Per quanto concerne i giovani avviati al servizio nel 2023, 1.474 possiedono cittadinanza straniera, pari al 2,69% degli avviati totali.

Tabella 21 - Domande presentate da cittadini stranieri.

Anno	Domande presentate	Domande presentate da cittadini stranieri	%
2014	90.248	613	0,68
2015	148.501	2.569	1,73
2016	103.775	3.541	3,41
2017	118.576	3.726	3,14
2018	62.673	1.904	3,04
2019	113.382	4.954	4,37
2020	78.904	2.579	3,27
2021	128.280	4.838	3,77
2022	126.245	3.794	3,01
2023	135.290	3.483	2,57

1.3.6 *Il quadro degli abbandoni*

In base a quanto stabilito dai bandi per la selezione dei volontari, i giovani selezionati, si impegnano ad effettuare il servizio per tutta la sua durata, ma in considerazione del carattere volontario del servizio, gli stessi bandi prevedono l'eventualità che, per motivi personali, i volontari possano interromperlo prima della scadenza. La libera scelta riguarda, perciò, non solo l'adesione iniziale, ma anche la permanenza in servizio, non potendosi non tenere conto delle necessità dei giovani che possono insorgere durante i mesi di servizio. L'interruzione del servizio è comunque disincentivata, e comporta la perdita di eventuali benefici previsti dal progetto, nonché la perdita della possibilità di concorrere in successivi bandi.

Ciò premesso, gli avviati al Servizio civile universale nel 2023 sono stati 54.786, mentre gli abbandoni hanno riguardato (dati rilevati nella seconda parte del mese di marzo 2023) 12.285 giovani, il 22,42% circa degli avviati, percentuale che si attesta sullo stesso valore del 2022.



Di questi, 7.363 sono volontari idonei selezionati, che non hanno preso servizio alla data prevista (13,44% degli avviati). Le rimanenti 4.922 unità sono riferite a volontari regolarmente in servizio che hanno interrotto durante l'espletamento dello stesso (8,98% degli avviati).

Le motivazioni per l'abbandono, laddove espresse, riguardano:

- l'impossibilità di conciliare studio/lavoro e Servizio civile;
- motivi personali/familiari;
- l'inizio di un percorso lavorativo.

L'area geografica con il minor tasso d'abbandono rispetto agli avvii è il Sud e Isole con il 17,74%, mentre il maggiore tasso di abbandono si presenta al Nord con il 32,17%.

Il dettaglio degli abbandoni per RPA è riportato nella tabella che segue (*Tabella 22*).

Tabella 22 - OV avviati e abbandoni (rinunce e interruzioni) del Servizio civile universale nell'anno 2023 per Regione*.

Regione	OV avviati	Totale Abbandoni (rinunce e interruzioni)			Rinunce (prima di iniziare il servizio)		Interruzioni (durante il servizio)	
		Unità	Unità	%	Unità	%	Unità	%
Valle d'Aosta	12	7	0,06	5	0,07	2	0,04	
PP.AA. Bolzano - Trento	22	8	0,07	6	0,08	2	0,04	
Friuli-Venezia Giulia	368	107	0,87	55	0,75	52	1,06	
Piemonte	2.605	812	6,61	481	6,53	331	6,72	
Lombardia	2.901	961	7,82	472	6,41	489	9,93	
Liguria	868	320	2,60	207	2,81	113	2,30	
Emilia-Romagna	2.104	685	5,58	389	5,28	296	6,01	
Veneto	1.197	342	2,78	197	2,68	145	2,95	
Totale Nord	10.077	3.242	26,39	1.812	24,61	1.430	29,05	
Toscana	2.704	848	6,90	463	6,29	385	7,82	
Lazio	5.032	1.220	9,93	803	10,91	417	8,47	
Marche	1.126	316	2,57	178	2,42	138	2,80	
Umbria	618	163	1,33	90	1,22	73	1,48	
Abruzzo	1.424	422	3,44	236	3,21	186	3,78	
Molise	752	153	1,25	99	1,34	54	1,10	
Totale Centro	11.656	3.122	25,41	1.869	25,38	1.253	25,46	
Campania	11.575	1.995	16,24	1.231	16,72	764	15,52	
Basilicata	1.732	228	1,86	149	2,02	79	1,61	
Puglia	4.106	860	7,00	544	7,39	316	6,42	
Calabria	4.252	648	5,27	420	5,70	228	4,63	
Sardegna	1.088	250	2,04	137	1,86	113	2,30	
Sicilia	9.344	1.714	13,95	1.036	14,07	678	13,77	



Totale Sud e Isole	32.097	5.695	46,36	3.517	47,77	2.178	44,25
Estero	956	226	1,84	165	2,24	61	1,24
Totale	54.786	12.285	100	7.363	100	4.922	100

*La presente relazione considera l'anno solare 2023, non contemplando eventuali abbandoni avvenuti nell'anno solare 2024.

Per quanto concerne l'interruzione del servizio, i dati sulle cause di chiusura del rapporto tra i giovani che prestano il Servizio civile universale e l'Ente evidenzia che nella quasi totalità dei casi è il volontario a rinunciare a prendere servizio o ad abbandonarlo volontariamente (*Tabella 23*).

Tabella 23 - Cause di interruzione anticipata del Servizio civile universale durante il 2023.

Causa di interruzione	Numero OV	%
Interruzione Volontaria	4.494	91,30
Eccedenza Permessi	264	5,36
Eccedenza Malattie prima dei 6 mesi di servizio	102	2,07
Eccedenza Malattie dopo 6 Mesi di servizio	31	0,63
Interruzione per sanzione a carico Ente su segnalazione dei volontari prima dei 6 mesi di servizio	9	0,18
Causa Chiusura Ente prima dei 6 Mesi di servizio	8	0,16
Esplicita	4	0,08
Revoca Progetto prima dei 6 Mesi di servizio	4	0,08
Decadimento Requisiti	2	0,04
Implicita	2	0,04
Emergenza Covid-19 prima dei 6 mesi di servizio	1	0,02
Escluso per mancanza di certificazione Covid-19	1	0,02
Totale	4.922	100

Fermo restando il numero complessivo dei volontari che rinunciano al Servizio civile, sia prima di intraprenderlo che durante il suo svolgimento, è da segnalare che un cospicuo numero di posti resi vacanti viene coperto nei periodi immediatamente successivi all'avvio delle attività progettuali. Particolare attenzione merita, al riguardo, l'istituto del subentro, in applicazione del quale è possibile provvedere alla sostituzione dei volontari attingendo ai nominativi di coloro che figurano tra gli idonei non selezionati dalla graduatoria dell'Ente presso il quale si sono verificate vacanze nell'organico.

Al fine di assicurare una maggiore copertura dei posti, è stata estesa la possibilità per gli Enti di attingere ai nominativi degli idonei non selezionati dalle graduatorie di altri Enti della stessa Regione.



Proseguendo nell'analisi, emerge che i volontari assegnati in qualità di subentranti sono stati 4.723. Di questi, 396 hanno a loro volta rinunciato prima di prendere servizio, i rimanenti 4.327 hanno coperto il 35,22% dei precedenti abbandoni (12.285).

1.3.7 *I Corpi Civili di Pace - operatori volontari avviati*

In seguito all'Avviso del 24 maggio 2022 per la presentazione di progetti per la sperimentazione dei Corpi Civili di Pace, in data 25 maggio 2023 è stato pubblicato il Bando per la selezione dei volontari. Sono state ricevute in totale 875 domande di partecipazione relative a progetti in 24 paesi, compresa l'Italia.

Dei 153 posti resi disponibili nelle sedi di attuazione dei progetti, ne sono stati coperti 151. Per quanto concerne i volontari che hanno rinunciato a prendere servizio, se ne contano 16. La tabella sottostante riporta per ogni nazione sede di attuazione dei progetti gli operatori volontari avviati al servizio nell'anno 2023 (*Tabella 24*).

Tabella 24 - Corpi Civili di Pace: operatori volontari avviati durante il 2023 suddivisi per paese di attuazione del progetto.*

Paese	OV avviati	%
Albania	4	2,65
Argentina	6	3,97
Bosnia - Erzegovina	2	1,32
Cile	2	1,32
Colombia	4	2,65
Costa D'avorio	8	5,30
Ecuador	37	24,50
Giordania	6	3,97
Grecia	3	1,99
Guatemala	4	2,65
Guinea Bissau	4	2,65
Honduras	4	2,65
Italia	14	9,27
Libano	4	2,65
Mozambico	6	3,97
Palestina	3	1,99
Perù	6	3,97
Repubblica Dominicana	4	2,65
Romania	8	5,30
Ruanda	2	1,32
Serbia	2	1,32
Tanzania	12	7,95



Tunisia	4	2,65
Turchia	2	1,32
Totale	151	100

*I volontari richiesti non corrispondono a quelli indicati nei bandi pubblicati in quanto il numero di OV per progetto è suscettibile a variazioni successive alla data di pubblicazione dei bandi.

1.3.8 Bandi di Servizio Civile pubblicati nell'anno 2023

Nell'anno solare 2023 i bandi pubblicati in totale sono stati 3 per complessivi 55.605 posti (*Tabella 25*). Di questi, esclusivamente il Bando per il Servizio Civile Digitale prevede avvii al servizio di operatori volontari durante l'anno solare 2023. A tali bandi si aggiunge il bando per i Corpi Civili di Pace con un totale di 153 posti.

Tabella 25 - Riepilogo bandi pubblicati nell'anno 2023.

Data pubblicazione del bando	Bando	Volontari Richiesti
25/05/23	Bando di selezione per complessivi 153 volontari da impiegare in progetti per i Corpi Civili di Pace in Italia e all'estero	153
02/08/23	Bando per la selezione di 2.613 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile digitale, di Servizio civile ambientale e di Servizio civile universale autofinanziati	2.613
15/11/23	Bando per la selezione di 753 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art. 1 della legge n. 288/2002 e all'art.40 della legge n. 289/2002	756
22/12/23	Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero	52.236
Totale		55.758

1.3.9 I procedimenti disciplinari nei confronti degli operatori volontari

Nel corso dell'anno 2023, a seguito delle segnalazioni pervenute dagli Enti, sono stati avviati 35 procedimenti disciplinari causati, a vario titolo, dalla mancata o non tempestiva comunicazione dei giorni di assenza per malattia, dalla fruizione di giorni di permesso senza la preventiva richiesta



all’Ente di servizio, dal mancato rispetto degli orari di servizio, dallo svolgimento dei compiti assegnati senza la dovuta cura ed attenzione. Di questi, 4 hanno dato luogo alla formalizzazione della sanzione del rimprovero scritto, 13 si sono conclusi con la decurtazione dell’assegno, 2 sono stati annullati su richiesta dell’Ente stesso, 2 non sono stati avviati a causa dell’assenza dei necessari presupposti normativi, 12, dopo l’avvio, sono stati chiusi per la sopravvenuta esclusione dell’operatore volontario per il superamento dei giorni di permesso/malattia consentiti dal contratto sottoscritto con il Dipartimento e, infine, 2 sono stati chiusi per interruzione volontaria.

1.3.10 *La formazione degli operatori volontari*

La formazione offre agli operatori volontari uno spazio di rilettura e rielaborazione dell’esperienza di servizio, che favorisce, da un lato, l’“imparare facendo” e, dall’altro, l’attuazione del potenziale formativo del servizio come esperienza in cui praticare ed apprendere i valori costituzionali, contribuendo alla loro disseminazione nella società.

Il Dipartimento attribuisce quindi all’aspetto formativo una posizione preminente, nel convincimento che, solo un’adeguata formazione può aumentare nell’operatore volontario la motivazione, la consapevolezza dell’utilità del servizio e del suo essere cittadino “attivo” nella comunità nella quale il progetto di Servizio civile si riflette.

La formazione dell’operatore volontario consiste in una parte di formazione generale ed in una parte di formazione specifica.

La formazione generale, finalizzata, tra l’altro, ad accrescere nei giovani la consapevolezza sul significato e sulla scelta dell’esperienza di Servizio civile, prevede tematiche relative alle caratteristiche dell’ordinamento costituzionale italiano in generale e del Servizio civile in particolare, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell’obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolent, i diritti umani, cenni di protezione civile, le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e di organizzazione della Pubblica Amministrazione.

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l’apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all’ambito specifico in cui l’operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l’anno di Servizio civile universale.

I corsi di formazione generale hanno una durata minima di 30 ore e devono essere organizzati in conformità a quanto indicato nelle nuove *“Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la*



formazione delle formatorie e dei formatori”, approvate con decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023, sia per i contenuti che per le metodologie didattiche.

Per la formazione di ciascun volontario inserito in progetti che si svolgono sul territorio nazionale è previsto per gli Enti titolari dei progetti un contributo pari a € 100,00; per i progetti che si realizzano in Paesi esteri il già menzionato contributo è pari a € 200,00.

Nell’anno 2023 sono state evase 579 richieste di contributo avanzate dagli Enti per la formazione erogata agli operatori volontari di Servizio civile e la totalità della documentazione arrivata tramite “Istanza” ha avuto istruttoria positiva. Con l’introduzione del nuovo applicativo per la certificazione delle ore di formazione generale svolte dagli operatori volontari sul sistema informativo Unico, è stata azzerata la percentuale di errori nella compilazione e l’invio telematico del Modulo F.

Per la parte relativa alla certificazione della formazione generale da parte degli Enti, nonché per il monitoraggio della stessa, anche nel corso del 2023, il Dipartimento si è avvalso dell’utilizzo delle funzionalità del sistema informatico Unico, articolato nel sistema *Helios* per i bandi di Servizio civile universale e nel sistema *Futuro*, quest’ultimo dedicato esclusivamente ai bandi per l’attuazione della misura “Garanzia Giovani”.

Nel complesso i giovani che hanno usufruito della formazione nell’anno 2023 sono stati 59.996, ai quali gli Enti hanno erogato:

- 2.279.848 ore di formazione generale certificate sul sistema informativo Unico;
- 3.483.101 ore di formazione specifica.

1.3.11 *Misure aggiuntive*

Il D.Lgs. n. 40 del 6 marzo 2017 ha introdotto talune “Misure aggiuntive”:

- tutoraggio degli operatori volontari, finalizzato a facilitare il loro ingresso nel mercato del lavoro;
- l’impiego dei giovani con minori opportunità nell’ambito dei programmi di intervento;
- attività di gestione degli operatori volontari, ivi compresa la fornitura di vitto e alloggio, per tutto il periodo di permanenza in paesi UE.

Nel 2023 sono state inoltrate 252 domande di rimborso contributo per l’attività di tutoraggio relative al Bando Presentazione Progetti di Servizio Civile Universale 2021/2022, per un totale di 29.027 operatori volontari, i quali hanno partecipato a 580.540 ore di attività integrativa.



Hanno concluso positivamente il percorso GMO – Giovani con Minori opportunità 475 operatori volontari.

1.3.12 *Indagine sul Servizio civile universale: il punto di vista degli operatori volontari*

Il Dipartimento, per la prima volta, nel corso dell’anno 2023, ha somministrato un questionario a tutti gli operatori volontari del SCU al termine dei progetti iniziati nel 2022 e relativi al Bando 2021 - primo ciclo PNRR.

L’indagine ha avuto come obiettivo la rilevazione del livello di soddisfazione degli operatori volontari nell’ambito dell’esperienza di Servizio civile universale, oltre che l’approfondimento di scelte, motivazioni e percorsi successivi. Si tratta di un primo passo di un percorso di ascolto che riguarda i giovani ma che, nelle sue evoluzioni future, terrà anche conto del punto di vista degli Enti SCU, dei territori e delle comunità locali.

Gli operatori volontari coinvolti nella rilevazione, nell’ambito del primo ciclo SCU PNRR, sono stati 47.771. L’indagine è stata avviata il 21 luglio 2023 e si è conclusa il 15 ottobre 2023. I questionari compilati sono stati 14.417, con un tasso di risposta che supera il 30% dei potenziali rispondenti. Dal punto di vista generale, l’83% dei giovani intervistati ha espresso un giudizio molto positivo riguardo al periodo di Servizio civile trascorso. Il 95% dei rispondenti consiglierebbe il SCU agli amici.

L’indagine restituisce una popolazione comprendente prevalentemente universitari: quasi il 60% degli operatori volontari che ha risposto è laureato (36,8%) o iscritto a un corso di laurea o master (circa il 49% dei diplomati, pari quasi il 22% del totale degli intervistati). Il “passaparola” è il canale di comunicazione più rilevante per conoscere il Servizio civile universale per il 49% degli OV. Il 25% ne viene a conoscenza tramite Internet e Social.

Dall’indagine è emerso che molti giovani scelgono il Servizio civile per fare nuove esperienze (64%) e quasi la metà per finalità di tipo solidaristico (45%). A seguire, la necessità di avere un’entrata economica (33%), entrare nel mondo del lavoro (31%), orientarsi e sviluppare competenze (30%).

Il 58% i giovani selezionati ha già esperienze di studio e di lavoro; circa la metà degli Operatori Volontari proviene da esperienze nel Terzo Settore, mentre il 46% degli Operatori Volontari ha svolto un’attività di volontariato prima di fare l’esperienza di Servizio civile.

Dal punto di vista dell’esperienza progettuale, l’80% degli Operatori Volontari considera positivamente l’organizzazione e la logistica che gli Enti mettono a disposizione per consentire loro di svolgere il Servizio; anche l’offerta formativa e il tutoraggio che gli Enti hanno previsto



nel loro progetto sono valutate molto positivamente dai giovani che, nel 52% dei casi hanno anche apprezzato l'esperienza del periodo di 1-3 mesi in un Paese UE.

I giovani intervistati hanno espresso un loro gradimento anche su aspetti relativi alla valorizzazione dell'esperienza di Servizio civile. Il riconoscimento delle competenze, attraverso la consegna di attestati è stato valutato positivamente dall'84% dei giovani; l'acquisizione di crediti formativi è stata apprezzata dal 75% dei giovani.

Per il futuro, i giovani hanno fornito più di un'indicazione per facilitare l'accesso al Servizio Civile Universale: il 33% dei rispondenti propone meno burocrazia, come afferma il 24% di coloro che propone di ridurre i tempi di presentazione delle domande di avvio al servizio e il 9% di coloro che chiede meno documenti da consultare.

Un miglioramento tecnico e digitale della gestione delle candidature di partecipazione al Servizio civile è richiesto dal 31% degli Operatori Volontari che propone di rendere la piattaforma DOL del Dipartimento più veloce e intuitiva (12%) e di attivare una app dedicata per potersi candidare (19%).

Quasi il 20% richiede supporto per essere maggiormente orientato nella scelta dei progetti, attraverso un potenziamento delle modalità di contatto sia con gli Enti (14%), sia con la rappresentanza degli Operatori Volontari (5%). Il 17% dei giovani segnala la necessità di fare più informazione sui media tradizionali.

Infine, il PNRR è conosciuto da oltre il 60% degli intervistati e il 73% è consapevole che il SCU è finanziato anche dal PNRR.

Il report completo è consultabile al seguente link:

https://www.politichegiovanili.gov.it/comunicazione/news/2024/2/questionario_ov/

1.4 L'attività di verifica e controllo

L'attività ispettiva svolta dal Dipartimento sul territorio nazionale nell'anno 2023 presso gli Enti iscritti all'Albo nazionale di Servizio civile universale, è stata finalizzata ad accertare il rispetto delle disposizioni normative relative alla regolare gestione dei progetti, ed al corretto impiego dei volontari.

Gli articoli 20 e 22 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 prevedono, rispettivamente, il controllo sulla gestione delle attività svolte dagli Enti del Servizio civile universale e le verifiche ispettive sulle attività dei medesimi.

Il lavoro ispettivo è stato eseguito alla luce del D.M. 22 novembre 2017 con il quale è stato approvato il *"Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo"*



e verifica sull'attuazione dei progetti di Servizio civile nazionale. Doveri degli Enti di Servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64". Tale attività, è stata effettuata da funzionari del Dipartimento, sia attraverso l'analisi dei documenti relativi alla gestione dei volontari e alla realizzazione delle attività previste dai progetti stessi, sia per mezzo di colloqui con i responsabili degli Enti e con i volontari in servizio, seguendo schemi ispettivi predefiniti volti a rendere omogenee le modalità delle verifiche.

La programmazione dell'attività ispettiva, anche per il 2023, è stata predisposta seguendo le modalità procedurali degli anni precedenti, nell'ottica della massima trasparenza e della parità di trattamento tra gli Enti attuatori, tenendo conto del numero dei progetti attivi, delle rispettive sedi di attuazione, della loro dislocazione territoriale su base regionale e del numero dei volontari in servizio, avendo presente altresì la effettiva capacità operativa del Dipartimento in materia di verifiche, al fine di impiegare in modo efficiente le risorse a disposizione.

L'attività di verifica svolta nell'anno 2023 ha riguardato i progetti inseriti rispettivamente nei bandi 2022 e 2023.

Il numero delle verifiche eseguite nel corso dell'anno di riferimento è stato pari a 122, di cui 116 programmate e 6 disposte a seguito di segnalazioni di irregolarità nella gestione dei volontari o nella realizzazione dei progetti come riassunto nella tabella seguente:

Tabella 26 - Tipologia delle verifiche in loco effettuate nell'anno 2023 su progetti di Servizio civile universale.

Tipologia verifica	N. verifiche	%
Programmata	116	95%
Su segnalazione	6	5%
Totale	122	100%

L'entità dell'attività di verifica svolta nell'anno 2023 segue, nei numeri, la parabola descendente degli ultimi anni, confermando una progressiva flessione nel numero complessivo dei controlli *"in loco"*; siffatta tendenza al ribasso, anche per l'anno 2023, è da attribuirsi al persistere dell'esiguità delle risorse umane disponibili, in progressiva contrazione negli ultimi anni. Tale tendenza si è viepiù confermata ed acuita per l'infortunio di uno dei due ispettori effettivi, che ha ulteriormente inciso sulla proiezione esterna assicurata, situazione per la quale nel corso del 2023 sono già state poste allo studio le necessarie azioni finalizzate al ripristino della piena operatività del servizio ispettivo e al rilancio, su tutta la linea, della sua incisività.

Nell'ottica della piena attuazione del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dopo un biennio di sospensione nelle attività di controllo documentale *on desk*, il Dipartimento ha inteso



riattivare questa modalità di riscontro circa la sussistenza degli elementi essenziali per la corretta gestione dei progetti finanziati, sia per dare attuazione al disposto dell'art. 20 del citato decreto, sia per incrementare il numero dei controlli, in considerazione della scarsità di personale all'uopo impiegato.

Sono state, dunque, avviate due campagne di controlli: le attività di controllo “da remoto”, approvate con il “Piano dei controlli per l’anno 2023” e impostate sulla base del Bando SCU ordinario 2022 afferente al Piano triennale 2020 – 2022 per la programmazione del Servizio civile universale, previsto dall’art. 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, hanno riguardato un campione di 70 sedi di attuazione progetto ed un campione di 30 sedi di attuazione progetti finanziati a valere sulle risorse finanziarie del PON IOG 2014-2020.

L’attività di controllo è consistita nell’invio delle note di richiesta documentale, nella successiva trasmissione da parte degli Enti della documentazione richiesta e nel riscontro da parte del Dipartimento circa la correttezza di quanto inoltrato dagli Enti di SCU. L’intero ciclo delle due campagne, l’una successiva all’altra, ha coperto un arco temporale compreso tra i mesi di novembre 2023 e febbraio 2024, come riassunto nella tabella seguente:

Tabella 27 - Controlli “on desk” effettuati nell’anno 2023 su progetti di Servizio civile universale.

Campagna controlli “on desk” 2023				
	N. progetti	Progetti non avviati	Riscontri positivi	Mancate risposte
Campione piano controlli	70	19	50	1
Campione PON IOG	30	3	26	1
Totale	100	22	76	2

1.5 I procedimenti sanzionatori nei confronti degli Enti

Nell’ambito del procedimento sanzionatorio relativo alle contestazioni formalizzate, il Dipartimento, conformemente alle disposizioni di cui al “*Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull’attuazione dei progetti di Servizio civile nazionale nonché la disciplina dei doveri degli Enti di Servizio civile e delle infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 bis della legge 6 marzo 2001, n. 64*”, approvato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile nazionale del 22 novembre 2017, ha comminato le relative sanzioni amministrative così come di seguito dettagliato (Tabella 28):



Tabella 28 - procedimenti sanzionatori nei confronti degli Enti.

Tipologia di sanzione	Enti sanzionati
Diffida per iscritto	1
Revoca dell'approvazione del progetto	10



2 ATTIVITÀ DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE



Nell'anno 2023, le Regioni e le Province autonome hanno operato secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 e dalle successive modifiche e integrazioni, realizzando le azioni di loro competenza e ampliando le attività formative e informative sui loro territori. Occorre precisare che il decreto legislativo sopra citato prevede procedure che, ad oggi, non risultano attive, in attesa della stipula di un protocollo nazionale quadro, e di successivi accordi bilaterali tra il Dipartimento e le RPA in merito alla definizione delle procedure per lo svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza. In questo quadro, le RPA hanno realizzato principalmente azioni inerenti alla valutazione dei progetti presentati e attività informativa sul Servizio civile universale. Nei paragrafi che seguono sono illustrate le attività delle RPA, le quali hanno trasmesso una relazione su quanto svolto nell'anno 2023.

2.1 Abruzzo

La Regione Abruzzo ha svolto le attività di sua competenza, per l'anno 2023, attraverso il Servizio DPG022 Programmazione sociale - Ufficio Politiche Giovanili Servizio Civile. In particolare, l'Ufficio ha svolto funzioni di informazione e promozione. Costante è stata la comunicazione con i giovani interessati ad avere informazioni sia sul bando sia sui singoli progetti approvati e per i quali era possibile candidarsi. L'Ufficio ha altresì svolto attività di promozione attraverso la pagina *web* dell'Osservatorio Sociale Regionale in apposita sezione dedicata al Servizio Civile, oltre che sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

La Regione ha fornito assistenza per organizzare, in data 6 dicembre 2023, l'Assemblea degli operatori volontari in servizio nel territorio regionale.

2.2 Campania

Nel 2023, la Regione Campania ha supportato il Dipartimento nella valutazione di 33 programmi e 123 progetti di SCU.

La Regione ha provveduto alla costante attività di informazione, pubblicando news ed informazioni utili per la partecipazione sul sito della ufficiale della Regione e sul sito www.serviziocivilecampania.it. Per le richieste di Enti e privati, è, inoltre, attiva la casella PEC serviziocivile@pec.regione.campania.it.

La Regione ha fornito assistenza per organizzare in data 31 ottobre 2023 un incontro in modalità da remoto per la condivisione, tra i partecipanti, di informazioni ed esperienze sul Servizio Civile Universale e sulle elezioni e, in data 28 novembre 2023, presso l'Auditorium dell'Isola C3 - Centro Direzionale – Napoli) ha supportato l'organizzazione dell'Assemblea regionale dei giovani operatori volontari.



2.3 Emilia-Romagna

Nel corso del 2023 le attività di formazione hanno riguardato la formazione generale dei giovani in Servizio civile e la formazione degli Operatori per complessivi 35 percorsi formativi, che hanno coinvolto in tutto 1.128 persone, per un totale di 1.366 ore di formazione.

Nel corso del 2023 le attività di informazione hanno riguardato:

- attività di sensibilizzazione sulla proposta di Servizio civile universale presso le scuole, gli istituti professionali, le università e i centri d'aggregazione.
- attività di promozione dei bandi di Servizio civile, iniziative e incontri realizzati nel periodo d'apertura dei bandi, per segnalare l'opportunità di svolgere l'esperienza di Servizio civile universale presente nei diversi territori e poter orientare la domanda di partecipazione al fine di una maggiore copertura dei posti disponibili.

In relazione ai progetti avviati nel corso del 2023, sono state realizzate cinque assemblee dei giovani in Servizio civile, con la partecipazione complessiva di 298 giovani.

2.4 Friuli-Venezia Giulia

Nel 2023 la Regione Friuli-Venezia Giulia ha supportato il Dipartimento nella valutazione dei programmi e progetti di Servizio civile universale.

Nell'anno 2023 sono stati organizzati corsi e formati 20 nuovi OLP.

Il giorno 8 marzo 2023 è stata organizzata una giornata formativa rivolta ai progettisti degli Enti presenti, in collaborazione con il Dipartimento, alla quale hanno preso parte oltre 56 progettisti.

Il principale momento formativo e di confronto rivolto agli operatori volontari è la Giornata regionale del Servizio civile, giornata annuale di incontro dei volontari in servizio, come momento formativo, di confronto e scambio di esperienze e di idee, oltre all'elaborazione di proposte di miglioramento del servizio stesso da parte dei ragazzi che prestano la loro attività negli Enti assegnatari. Nel corso del 2023 la giornata si è tenuta presso l'Università di Trieste il 10 novembre e vi hanno preso parte oltre 200 giovani.

La Regione ha, inoltre, previsto una serie di interventi di tipo informativo aventi l'obiettivo di promozione del Servizio civile universale e del bando di SCU con incontri periodici nelle scuole superiori con consegna di materiale illustrativo sul Servizio civile. Sono inoltre stati allestiti 8 sportelli informativi, con una media annuale di circa 190 ore di apertura.



Hanno completato l'attività di informazione il materiale pubblicato sul sito internet dedicato (www.infoserviziocivile.it) e la promozione attraverso canali social, radio, televisione e quotidiani.

A partire dall'anno 2016, la Regione ha avviato un monitoraggio per valutare la qualità ed il valore dell'esperienza del Servizio civile in Regione. Nel dettaglio, sono stati somministrati dei questionari sulle aspettative e su vari aspetti di valutazione dell'esperienza a tutti gli operatori volontari impegnati nei progetti di Servizio civile in Regione, oltre che agli operatori locali di progetto dei volontari del Servizio civile solidale. Le risultanze del monitoraggio del triennio 2022 - 2024 saranno presentate alla fine del 2024.

2.5 Lazio

Nel 2023, la Regione Lazio ha supportato il Dipartimento nella valutazione di n.15 programmi e n. 60 progetti di SCU.

La Regione ha svolto attività di informazione, sensibilizzazione e promozione delle attività di Servizio civile con campagne di informazione e la realizzazione di seminari di formazione e approfondimento volti a potenziare le capacità progettuali degli Enti pubblici iscritti all'Albo nazionale degli Enti di Servizio civile universale.

In occasione del rinnovo della rappresentanza degli operatori volontari di Servizio civile universale la Direzione ha fornito supporto agli operatori volontari per l'elezione dei loro delegati regionali, delle province autonome e dell'estero.

La Direzione ha incontrato i delegati ed i rappresentanti uscenti ed ha organizzato, in data 4 dicembre 2023, con il supporto della struttura *in house* LAZIOcrea, un *webinar* tra gli stessi, i nuovi candidati e gli operatori volontari aventi diritto al voto.

Sono stati invitati a partecipare al *webinar online* circa 5.000 operatori volontari aventi diritto al voto per consentire loro di conoscere e ascoltare i programmi dei candidati a delegati, i quali si sono incontrati nella sala istituzionale messa a disposizione dalla Regione.

2.6 Liguria

Nel 2023, la Regione Liguria ha supportato il Dipartimento nella valutazione di n. 3 programmi e n. 12 progetti di SCU ed è stata impegnata nell'attività di promozione del bando di Servizio civile universale e di sensibilizzazione presso scuole, università e centri di aggregazione.



2.7 Lombardia

Nel 2023 la Regione Lombardia ha supportato il Dipartimento nella valutazione di 36 programmi e 266 progetti di SCU.

La Regione ha fornito consulenza rivolta agli Enti e ai giovani interessati a partecipare al Servizio civile universale e ha svolto attività informativa sia tramite le proprie pagine *web* dedicate al Servizio civile universale sia tramite le piattaforme *social*. Ha, inoltre, organizzato e promosso l’Assemblea degli operatori volontari operanti sul territorio regionale di Servizio civile universale, in data 28 novembre 2023.

2.8 Marche

La Regione Marche ha supportato il Dipartimento nella valutazione di un programma e 30 progetti di SCU. Le attività di formazione e sensibilizzazione hanno riguardato la promozione del bando SCU ed iniziative volte a diffondere nella comunità locale la proposta di Servizio civile.

2.9 Molise

La Regione Molise ha svolto attività informativa e promosso il Servizio civile universale tramite le proprie pagine *web*.

2.10 Piemonte

Nell’anno 2023, la Regione Piemonte ha partecipato al processo di valutazione dei programmi d’intervento presentati dagli Enti iscritti alla sezione regionale dell’Albo SCU. Complessivamente sono stati valutati 16 programmi e 92 progetti.

L’Ufficio regionale è intervenuto su sollecitazione degli Enti SCU o degli operatori volontari, ricomponendo gli elementi di dissidio insieme alle figure del sistema.

La Regione ha supportato gli Enti SCU e i giovani con attività informative e formative. Nel corso dell’anno è inoltre stata condotta l’attività di comunicazione istituzionale del Servizio civile e d’è stata organizzata, in modalità *on-line*, l’Assemblea regionale degli operatori volontari e dei singoli incontri di presentazione da parte dei candidati alla Rappresentanza dei volontari.

2.11 Puglia

La Regione Puglia ha promosso bandi ed avvisi tramite il proprio sito regionale, i *social*, il sito tematico dedicato al Servizio civile e partecipando a diversi eventi sul territorio regionale.



Tra le attività, la realizzazione della nuova campagna di *storytelling* “Servizio civile – un passo avanti” sul Servizio civile in Puglia in cui gli operatori volontari e il personale degli Enti si sono raccontati attraverso video interviste e la promozione e circuitazione del docufilm “Esperienza universale” di Ascanio Petrini.

In relazione alle attività di formazione sono stati organizzati corsi per operatori locali di progetto e un ciclo di seminari formativi dedicati agli Enti.

La Regione ha supportato l’organizzazione dell’Assemblea regionale di SCU.

2.12 Sardegna

La Sardegna ha collaborato col Dipartimento nella valutazione programmi e progetti presentati dagli Enti di SCU per l’anno 2023. La Regione ha svolto attività di informazione e comunicazione istituzionale, partecipando a diversi eventi, e ha fornito un supporto tecnico ad Enti, operatori volontari e altri utenti. La Regione ha costantemente aggiornato la pagina dedicata al Servizio mettendo in evidenza Circolari, Avvisi, Decreti, FAQ.

2.13 Sicilia

La Regione Sicilia ha collaborato col Dipartimento nella valutazione di 33 programmi e 108 progetti presentati dagli Enti di SCU per l’anno 2023. La Regione ha svolto attività ordinaria di supporto e informazione e organizzato l’Assemblea regionale di SCU.

2.14 Toscana

La Regione Toscana ha organizzate e svolto attività di formazione per operatori del Servizio civile universale. La Regione Toscana ha, inoltre, fornito informazioni generali e sui bandi in uscita tramite la sezione dedicata al Servizio civile universale sul sito ufficiale della Regione.

2.15 Trento

La Provincia Autonoma ha svolto le proprie attività 2023 nell’ambito del Servizio civile universale provinciale SCUP di cui alla legge provinciale sui giovani n. 5/2007.

2.16 Umbria

La Regione Umbria ha collaborato con il Dipartimento nella valutazione di 8 programmi e 42 progetti presentati dagli Enti di SCU per l’anno 2023.



In ambito formazione, la Regione ha dato l'avvio al Cantiere sperimentale di Servizio civile universale, ragionato e ideato sotto forma di laboratori tematici con l'obiettivo di creare uno spazio di discussione stabile, individuale e specifico con gli Enti del territorio su tematiche inerenti al SCU e per le quali il confronto operativo può risultare arricchente per le parti. L'idea del cantiere-laboratorio nasce proprio dalla considerazione della specificità dei singoli Enti, dei loro lavori e contributi, attualmente non rispettabili in una formazione classica. Il laboratorio, per complessive 15 ore di formazione, ha inteso rispondere alle specifiche esigenze formative degli Enti e del personale SCU, con una formula “personalizzata” e incontri individuali.

Per le attività di informazione, è attiva una sezione dedicata sul sito ufficiale della Regione stessa (www.regione.umbria.it/sociale) ed un indirizzo e-mail (serviziocivile@regione.umbria.it). In occasione del bando di selezione degli operatori volontari è stata elaborata una specifica informativa sintetica degli elementi peculiari del bando, a disposizione sia dei giovani candidati sia degli Enti del territorio per la loro diffusione.

A seguito dell'indizione delle nuove elezioni per la delegazione regionale, la Regione ha organizzato, in data 6 dicembre 2023, l'assemblea degli operatori volontari in servizio nel territorio regionale.

2.17 Veneto

In ambito informativo, la Regione ha promosso attività, eventi, news e articoli sul Servizio civile attraverso i canali social dedicati - *Facebook*, *Instagram* e *YouTube* e il sito istituzionale della Regione del Veneto, sezione Giovani e Servizio civile.

Ha realizzato una campagna comunicativa “#Turnthekey” volta a promuovere e diffondere la cultura del Servizio civile con modalità non convenzionali e innovative con il coinvolgimento degli operatori volontarie degli enti.

Ha partecipato ad eventi sul territorio, realizzato percorsi educativi nelle scuole secondarie di I e di II grado del Veneto e una ricerca sul Servizio civile universale e regionale in Veneto con l'Università degli Studi di Padova per indagare come l'esperienza del Servizio civile aiuti nella costruzione di un percorso di vita più consapevole e analizzare come il Servizio civile possa formare cittadini più attivi e analizzare le ricadute del Servizio civile nell'accesso al mercato del lavoro.

In ambito formativo, sono state curate attività rivolte agli operatori volontari, agli operatori locali di progetto e agli Enti.



3 ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO



3.1 Le risorse umane

Al 31 dicembre 2023 la consistenza del personale, impiegato nelle attività riguardanti il Servizio civile, risulta di 136 unità, così suddivise (*Tabella 29*):

- 1 Dirigenti di I[^] fascia, il Capo Dipartimento, estraneo alla PA;
- 2 Dirigenti di I[^] fascia del ruolo della P.C.M.;
- 3 Dirigenti di II[^] fascia del ruolo della P.C.M.;
- 2 Dirigenti di II[^] fascia estranei ai ruoli dirigenziali della PA;
- 128 dipendenti appartenenti alle aree funzionali, sia dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, sia in posizione di comando ai sensi della legge n. 230 del 1998 e della legge n. 400 del 1988.

In riferimento ai dipendenti delle aree funzionali, 46 appartengono ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, mentre 78 fanno parte del contingente del personale di prestito ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 6, della legge 8 luglio 1998, n. 230, relativa al Servizio civile. Tale ultimo contingente è stato rideterminato in n. 90 unità di personale dall'art. 3 del DPCM 11 luglio 2003, in conformità al disposto di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

La dotazione organica del personale di prestito ai sensi della legge n. 400 del 1988, impiegato anche per attività inerenti al Servizio civile, comprende n. 4 unità.

Si evidenzia, infine, che il personale in servizio presso l'Ufficio organizzazione, risorse e comunicazione opera in modo trasversale per tutte le esigenze del Dipartimento, ivi comprese le attività dell'Ufficio delle Politiche Giovanili.

Nella tabella sottostante la rappresentazione del personale in servizio al 31 dicembre 2023:

Tabella 29 - Consistenza del personale al 31 dicembre 2023.

	I [^] Fascia	II [^] Fascia	III [^] Area	II [^] Area	Totale
Dirigenti	3	5			8
Ruolo PCM			19	27	46
Prestito			54	28	82*
Totale	3	5	73	55	136

*valore comprensivo delle 4 unità di prestito ai sensi della legge n. 400 del 1988, impiegato anche per attività inerenti al Servizio civile.



3.2 Le risorse finanziarie, il Fondo nazionale per il Servizio civile universale e la gestione del bilancio

3.2.1 Il Fondo nazionale per il SCU e la gestione in contabilità speciale Sezione A) n.2881

Il Fondo nazionale per il Servizio civile è stato istituito dall'articolo 19, comma 1, della legge 8 luglio 1998, n. 230 ed è attualmente disciplinato dall'articolo 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. La relativa dotazione finanziaria è disposta sul “Fondo occorrente per gli interventi del Servizio civile nazionale” cap. 2185 del MEF. Nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri tale stanziamento è contraddistinto dal capitolo 228, recante “Fondo Servizio civile nazionale”. I pagamenti, imputati al suindicato capitolo, non si sostanziano in erogazioni a singoli beneficiari, bensì in trasferimenti sulla contabilità speciale n. 2881 presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

Ai fini dell'erogazione dei trattamenti previsti, tale Fondo è collocato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, che ne cura l'amministrazione e la programmazione annuale delle risorse, formulando annualmente, un apposito documento di programmazione finanziaria, sentita la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Il documento di programmazione finanziaria può essere variato con apposita nota infrannuale, ove se ne manifesti l'esigenza e sussistano adeguate risorse finanziarie disponibili.

La gestione delle spese avviene in regime di contabilità speciale, autorizzata con il decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324, contabilità istituita presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma con il dl. 16 settembre 1999, n. 324, recante “Disposizioni urgenti in materia di Servizio civile”, convertito dalla legge 12 novembre 1999, n. 424.

Lo stanziamento definitivo sul capitolo 228 per l'anno 2023 nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato pari ad € 121.581.036,00.

La ricostruzione dell'importo disponibile è indicata nella tavola seguente:

Tabella 30 - Stanziamenti 2023.

Fonte	Importi
Legge Bilancio 2023	111.581.036,00
Decreto MEF DRGS 269353/2023	10.000.000,00
Stanziamento finale 2023	121.581.036,00

La tavola che segue espone l'andamento degli stanziamenti iniziali, le previsioni finali, le somme impegnate e i pagamenti dal 2017 al 2022.



Tabella 31 - Stanziamenti 2017 – 2023, valori in euro.

Anno	Previsioni iniziali	Variazioni	Previsioni finali	Trasferimenti contabilità speciale	Somme rimaste da pagare	Totale impegnato
2017	111.267.008,00	191.300.000,00	302.567.008,00	77.557.008,00	225.010.000,00	302.567.008,00
2018	179.809.403,00	-16.260.000,00	163.549.403,00		163.549.403,00	163.549.403,00
2019	148.145.320,00	39.570.000,00	187.715.320,00	187.601.450,01	113.869,99	187.715.320,00
2020	139.029.269,00	43.191.598,00	182.220.867,00	151.220.867,00	31.000.000,00	182.220.867,00
2021	299.286.531,00	-2.079.877,00	297.206.654,00	297.206.654,00		297.206.654,00
2022	311.581.036,00	-11.666.504,00	299.914.532,00	299.914.532,00		299.914.532,00
2023	111.581.036,00	10.000.000,00	121.581.036,00	111.581.036,00	10.000.000,00*	111.581.036,00

Fonte 2017-2022: Conto finanziario PCM

Fonte 2023: dati di preconsuntivo DGSCU

*somme riportata ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010 e s.m.i..

Lo stanziamento definitivo per l'anno 2023, pari a € 121.581.036,00 è stato trasferito alla contabilità speciale per euro 111.581.036,00, la differenza di 10 milioni assegnata a seguito del decreto MEF DRGS 269353/2023, è stata riportata ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010 e s.m.i..

Il conto n. 2881 istituito in contabilità speciale è stato alimentato nel corso dell'anno 2023 dall'afflusso di complessivi € 119.462.512,00 che rappresentano il totale dei trasferimenti, così ripartiti:

Tabella 32 - Stanziamenti conto n. 2881, valori in euro.

Fonte	Importo
Stanziamento assegnato dalla legge di bilancio per l'anno 2023 al cap. 228	111.581.036,00
Totale trasferimenti 2023 (dal bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri)	111.581.036,00
PON IOG Garanzia Giovani	7.730.380,17
Entrate diverse	151.095,83
Totale entrate durante l'esercizio 2023	119.462.512,00

Come evidenziato nella Tabella 32, la somma di €119.462.512,00 rappresenta il totale delle entrate registrate nel 2023 dalla Contabilità speciale del Servizio civile universale.

Aggiungendo a tale importo la somma trasferita dall'esercizio precedente, pari ad € 541.168.708,65, si perviene alla disponibilità complessiva di cassa del 2023 pari a € 660.931.220,65.



Gli ordinativi di contabilità speciale emessi durante il 2023 ammontano alla somma complessiva di € 281.431.458,19 in aumento rispetto alle gestioni precedenti (es. 2017: € 196.101.893,14 - es. 2018: € 213.237.659,70 - es. 2019 € 240.016.414,01; es. 2020 € 181.546.089,55; es. 2021 162.317.598,03; es. 2022 € 245.744.227,00).

L'ammontare residuo al 31 dicembre 2023, utilizzabile per la gestione corrente, ammonta a € 379.199.762,46 e concorrerà, al netto delle quote vincolate per altri progetti, ad assicurare copertura finanziaria ai bandi in corso di attuazione.

Come noto, il Dipartimento, in base ad una autorizzazione del MEF n. 061377 del 15 giugno 2009, effettua i pagamenti delle paghe degli OO.VV avvalendosi dei servizi di cassa di un primario istituto di credito, tramite una Convezione a titolo gratuito. L'ultima Convenzione a titolo gratuito è stata stipulata con la Banca Intesa San paolo ed ha una durata triennale. Da settembre 2022 sono collegate a tale rapporto di conto corrente le carte di credito assegnate agli Ispettori, con una semplificazione delle procedure operative.

3.2.2 *La programmazione delle attività 2023*

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per l'anno 2023 è stata emanata dall'Autorità politica delegata in data 21 giugno 2023, registrata dalla Corte dei conti in data 27 luglio 2023, n. 2115.

La programmazione delle attività, afferenti al Servizio civile universale, da svolgersi nell'anno 2023, è stata approvata con il decreto dipartimentale n. 941 del 30 ottobre 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2023, al n. 3216, previa acquisizione dei pareri della Consulta nazione per il Servizio civile universale – seduta del 22 giugno 2023 - e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - seduta del 19 ottobre 2023. Inoltre, la Conferenza, nella stessa seduta, ha provveduto alla deliberazione del riparto per l'anno 2023 delle risorse del Fondo per il Servizio civile da destinare alle Regioni per l'attività d'informazione e formazione.

Con decreto dipartimentale n. 1225 del 20 dicembre 2023 è stata approvata la variazione compensativa relativa alle voci di spesa.

3.2.3 *L'analisi della spesa sostenuta nel 2023*

Il ciclo completo dell'intervento Servizio civile, che parte dall'Avviso agli Enti, fino ad arrivare all'avvio degli OO.VV., insiste su più annualità. Nello specifico i riflessi finanziari dell'Avviso 2022, si sono concretizzati nel corso del 2023 poiché i primi volontari sono stati avviati nel mese di maggio 2023 e gli ultimi nel mese di dicembre 2023. Per tali volontari i



pagamenti incideranno anche sull’anno 2023 e saranno imputati ad un Programma di spesa specifico, il nr. 7, suddiviso in due sotto aggregati di spesa.

Il programma di spesa che si riferisce alle risorse del PNRR Missione 5 - Inclusione e coesione - componente C1 - Politiche per il lavoro, responsabile dell’attuazione della linea di intervento Investimento 2.1 - Servizio civile universale, è il programma n.7 suddiviso nelle due componenti di “Risorse per progetti in essere” pari a 400 milioni e “Risorse per nuovi progetti” pari a 250 milioni per il triennio 2021-2023. L’importo è così suddiviso nei tre anni:

Tabella 33 - Contabilità speciale del DGSCU

Anno	Stanziamento ordinario	Previsioni legge bilancio (PNRR risorse per progetti in essere)	Risorse per nuovi progetti PNRR*	Totale (al lordo degli accantonamenti per riduzione politiche di settore)
2021	99.286.531,00	200.000.000,00	17.000.000,00	316.286.531,00
2022	111.581.036,00	200.000.000,00	17.000.000,00	328.581.036,00
2023	121.581.036,00		216.000.000,00	337.581.036,00

*risorse che affluiscono direttamente sulla C.S. n. 2881

La seguente tavola (Tabella 34) mostra la scomposizione per voci di spesa del totale dei pagamenti eseguiti sulla contabilità speciale del DGSCU nonché l’incidenza degli aggregati in termini percentuali, ed evidenzia la netta preponderanza delle spese per interventi rispetto a quelle per beni e servizi strumentali.

L’incidenza della spesa complessiva per il funzionamento della struttura amministrativa e per il personale sull’importo totale si attesta, infatti, all’1,41% circa. Le spese per il PNRR misura M5C1 I2.1, che ricomprendono le paghe dei volontari, l’assicurazione i contributi per la formazione generale, sono circa l’86,87% del totale. La spesa per il Servizio civile all’estero, voce 73, in termini percentuali è pari al 6,15% dei pagamenti complessivi.

Le spese per l’attuazione del Programma Iniziativa Occupazione Giovani- Garanzia Giovani - I fase e II fase – sono relative alla fase finale del PON IOG, la cui operatività è terminata il 31 dicembre 2023.

Una quota più cospicua è stata utilizzata per la liquidazione dei contributi agli Enti per progetti in Italia e per i contributi per misure aggiuntive, pari al 2,96% circa, decisamente in crescita rispetto agli anni precedenti, legata all’incremento esponenziale dei contributi per la misura del tutoraggio.



Tabella 34 - Scomposizione in voci di spesa dei pagamenti sostenuti nel 2023 – C.S. n.2881

CONSUNTIVO 2023		PAGAMENTI 2023	INCIDENZA PERCENTUALE
Interventi di Servizio Civile (Programma 1)			
1	Servizio civile in Italia: assegni corrisposti ai volontari	€ 199.974,03	0,07%
2	Servizio civile all'estero: compensi ai volontari e contributi agli Enti per le spese di accoglienza in strutture residenziali estere o equipollenti	€ 17.313.603,92	6,15%
3	Contributi agli Enti di servizio civile per la formazione generale dei volontari	€ 299.240,00	0,11%
4	Contributi agli Enti di servizio civile per le misure aggiuntive	€ 8.336.490,00	2,96%
5	Spese per le attività di sviluppo e d'implementazione del sistema informatico interno (banche-dati del servizio civile nazionale)	€ 732.429,39	0,26%
6	Spese per supporto istruttorio nella valutazione di progetti depositati presso il Dipartimento	€ 567.809,53	0,20%
7	Missioni di servizio per attività ispettive e di controllo	€ 59.212,20	0,02%
8	Altre spese	€ 435.634,79	0,15%
	Totale PROGRAMMA 1	€ 27.944.393,86	9,93%
	Contributi alle regioni per l'attuazione del Servizio Civile (Programma 2)	€ 427.269,00	
9	Totale PROGRAMMA 2	€ 427.269,00	0,15%
	spese connesse al personale in servizio (Programma 3)	€ 3.426.413,20	
10	Totale PROGRAMMA 3	€ 3.426.413,20	1,22%
11	Spese per la fornitura di beni e servizi informatici correlati all'attuazione del servizio civile (Programma 4)	€ 474.898,64	0,17%
12	Fornitura di beni e servizi diversi da quelli informatici e altre spese generali di funzionamento (Programma 4)	€ 68.343,80	0,02%
	Totale PROGRAMMA 4	€ 543.242,44	0,19%
	Servizio civile digitale sperimentale (Programma 5)	€ 2.357.739,58	
13	Totale PROGRAMMA 5	€ 2.357.739,58	0,84%
	PON IOG Garanzia Giovani I fase (Programma 6)	€ 16.920,00	
14	Totale PROGRAMMA 6	€ 16.920,00	0,01%
15	Servizio civile universale PNRR (Programma 7)	€ 227.139.335,02	80,71%
16	Servizio civile universale PNRR ng (Programma 7) NUOVE RISORSE	€ 17.342.555,23	6,16%
	Totale PROGRAMMA 7	€ 244.481.890,25	86,87%
17	PON IOG Garanzia Giovani II FASE (Programma 8)	€ 292.305,73	
	Totale PROGRAMMA 8	€ 292.305,73	0,10%
18	Servizio Civile Ambientale (Programma 9)	€ 1.924.968,75	
	Totale PROGRAMMA 9	€ 1.924.968,75	0,68%
19	Programma europeo Support For the European Year of Youth (Programma 10)	€ 16.315,38	
	Totale PROGRAMMA 10	€ 16.315,38	0,01%
	TOTALE	€ 281.431.458,19	100,00%

3.2.4 Spese di funzionamento e costo del personale

Il consuntivo della gestione finanziaria 2023 evidenzia, così come l'esercizio precedente, la scarsa incidenza delle spese generali sulla massa complessiva dei pagamenti.

Con il D.M. 3 ottobre 2023, l'Autorità politica delegata, in coerenza con l'impostazione della programmazione finanziaria circa l'utilizzo dello stanziamento relativo al Servizio civile, ha stabilito in euro 5.250.000,00, l'importo massimo complessivo delle spese di funzionamento a



carico del Fondo Nazionale per il Servizio Civile disciplinato dall'art. 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e dall'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, compresi i costi relativi al trattamento economico del personale in servizio presso questo Dipartimento non imputabili ad altri Centri di responsabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

A consuntivo, è da rilevare che i pagamenti relativi a tale aggregato di spesa si sono attestati alla somma complessiva di euro € 3.969.655,64, contenute nell'ambito del limite massimo di cui sopra.

Il totale dei pagamenti ascrivibili alle spese per il mantenimento della struttura amministrativa (funzionamento in senso proprio), sono stati pari ad euro 543.242,44; per il personale assegnato al Dipartimento sono stati erogati euro 3.426.413,20.

Le principali spese di funzionamento sostenute dal Dipartimento si riferiscono alla fornitura di beni e servizi, compresi quelli informatici. Per la fornitura di beni e di servizi di carattere informatico è stata sostenuta una spesa complessiva di euro 474.898,74. Tale somma comprende:

- la fornitura di servizi di assistenza informatica sistemistica (reti, *hardware* e *software*);
- la fornitura di materiale *hardware* e *software*;
- l'assistenza tecnica per il funzionamento del Sistema "Welodge", compresi i costi delle licenze d'uso (si tratta di un sistema di gestione documentale non proprietario che comprende, tra l'altro, la gestione del protocollo informatico del Dipartimento);
- l'assistenza tecnica relativa a taluni programmi di gestione paghe, utilizzati per l'elaborazione delle competenze economiche spettanti ai volontari in Italia, per l'elaborazione del trattamento economico dei volontari all'Esterò e per la elaborazione e trasmissione delle certificazioni uniche;
- la manutenzione dei server e degli altri apparati hardware di cui dispone l'autonomo CED Dipartimentale, che conserva i dati sul Servizio civile;
- la fornitura in licenza d'uso di vari programmi (*Business Object*, licenze *VMware*, *Geotrust*, *Antivirus Symantec*, e *Damewar*, *Windows Azure*, *Microsoft Windows Server* e *SQL*, licenze *Cisco*).

Per quanto riguarda l'onere sostenuto per il personale in servizio, si tratta di un aggregato di spesa che si riferisce essenzialmente agli oneri per i compensi accessori previsti dal FUP (Fondo Unico Presidenza) corrisposti al personale che presta servizio presso il Dipartimento e per il rimborso, alle Amministrazioni di appartenenza, del trattamento economico complessivo in godimento al personale in servizio che non appartiene né al Comparto Presidenza, né al Comparto Ministeri (università, enti di ricerca, agenzie fiscali, etc.).



Inoltre, gravano sul bilancio del FNSC le spese per i buoni pasto, nonché gli oneri da rimborsare alla Presidenza per una polizza sanitaria integrativa di cui beneficiano tutti i dipendenti di ruolo e in posizione di comando.

3.2.5 *Altri pagamenti*

La voce di spesa riguardante la liquidazione dei premi per l'assicurazione dei volontari in Servizio civile è stata nel 2023 di euro 1.809.581,24, suddivisa tra le diverse voci di spesa. Si evidenzia, al riguardo, che per i giovani del Servizio civile non vige alcuna copertura da parte dell'Inail e questa è la ragione principale del ricorso al mercato privato per la copertura dei rischi assicurativi. La garanzia assicurativa copre i seguenti rischi: infortuni, malattia, responsabilità civile verso terzi e assistenza a favore dei volontari del Servizio civile per i volontari all'Ester.

Per i volontari impegnati in progetti in Italia, la garanzia è limitata al rischio infortuni e alla responsabilità civile verso terzi. Il premio per singolo volontario è anticipato e viene corrisposto all'Assicuratore, aggiudicatario del relativo contratto a seguito di gara europea, al momento dell'avvio delle attività progettuali di Servizio civile.

Per i servizi di gestione, assistenza e manutenzione nonché per i servizi di sviluppo e implementazione del sistema informativo relativo al Servizio civile, denominato Sistema unico di SCU, sono stati sostenuti oneri finanziari per un importo complessivo, comprensivo di IVA, pari ad euro 732.429,39.

Sono, inoltre, comprese nella categoria “Interventi di Servizio civile” anche le somme utilizzate per assicurare la partecipazione del Servizio civile a talune manifestazioni di diretto interesse per la Pubblica Amministrazione, utili alla promozione e alla diffusione tra i giovani non solo dei valori costituzionali che sono alla base del SCU, ma anche delle opportunità offerte da tale istituto della Repubblica. Inoltre, vi rientrano anche le spese sostenuta per la giornata nazionale del Servizio civile universale istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 dicembre 2020.

3.2.6 *La gestione in contabilità speciale n. 06294 - Soggetto attuatore Misura M1C1-II.7.1*

Il “Servizio civile digitale” (SCD) si inquadra livello disciplinare, nell’Accordo ex art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 14 dicembre 2021, nel quale il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e il Dipartimento per la trasformazione digitale, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si sono impegnati a favorire iniziative che accrescano le capacità e le competenze digitali nell’ambito dell’investimento 1.7 “Competenze digitali di base” della Missione 1 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valorizzando l’istituto del Servizio civile universale, come disciplinato dal decreto legislativo n.



40/2017, quale strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica. A tal fine il Dipartimento è stato individuato come Soggetto attuatore rispetto alla misura individuata.

Il decreto approvativo dell'Accordo è stato registrato dal competente Ufficio di controllo preventivo della Corte dei conti con visto n° 192 del 1° febbraio 2022. Nell'ambito dell'investimento complessivo, i costi del progetto di specifica responsabilità del DPGSCU ammontano a 55 milioni di euro, così come descritto nel Piano operativo del progetto “Servizio civile digitale” allegato all'Accordo del 14 dicembre 2021.

In merito alla seconda annualità, (2023), in data 31 gennaio 2023 è stato pubblicato l'Avviso agli Enti per la presentazione dei Programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2023, all'interno del quale è prevista una sottosezione relativa al Servizio civile digitale che ha stabilito come termine ultimo di presentazione delle domande le ore 14.00 del giorno 31 marzo 2023. Il Programma quadro del “Servizio civile digitale” e le Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro di “Servizio Civile Digitale” sono stati pubblicati, unitamente all'Avviso di cui sopra, sul sito internet del Dipartimento in attuazione del sopra citato Accordo.

Con decreto n. 595/2023 del 4 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 agosto 2023, n. 2369, sono stati finanziati i Programmi di intervento di Servizio Civile Digitale per l'anno 2023 - Fondi PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 (M1C1) – Investimento 1.7.1 - Servizio civile digitale. In data 13 luglio 2023 è stato pubblicato il bando per la selezione degli OO.VV. e i primi volontari del 2° ciclo sono stati avviati a partire dal mese di novembre 2023.

3.2.7 *La ricostruzione dei flussi finanziari*

Il conto n. 6294 istituito in contabilità speciale è stato alimentato nel corso dell'anno 2023 dall'afflusso di complessivi € 5.502.900,00, di cui 5.500.000,00 che rappresentano il totale dei trasferimenti avvenuti da parte del DTD ed € 2.900,00 di somme incamerate per storni.

Gli ordinativi di contabilità speciale emessi durante il 2023 ammontano alla somma complessiva di € 9.913.550,51, compreso l'importo di € 2.900,00 riemesso per IBAN non corretto. Le residue disponibilità al 31 dicembre 2023 ammontano a € 1.059.744,30 e concorrono unitamente ai reintegri di spesa, ad attuare il Bando sopra descritto.



3.3 La comunicazione a supporto del SCU

3.3.1 L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP)

Nel corso del 2023 l'URP ha assicurato quotidianamente le attività di front-office e di back-office fornendo informazioni sulla normativa vigente, sui bandi di concorso per la presentazione di progetti di Servizio civile e per la selezione di volontari da impiegare in progetti da realizzare in Italia e all'estero, sulle procedure, sullo stato dei procedimenti e degli atti amministrativi e sulle iniziative in materia di Politiche Giovanili.

Ha inoltre raccolto segnalazioni su problematiche varie che ha puntualmente trasmesso ai competenti Servizi dell'Ufficio facendosi spesso da tramite per la risoluzione di problemi.

Tra l'attività di back office si è occupata della quotidiana consultazione del sito e delle banche dati, della gestione delle telefonate e delle caselle di posta dedicate, rispondendo a n. 6847 e-mail pervenute alla casella urp@serviziocivile.it e a circa 21.000 telefonate.

3.3.2 Il sito internet e social media

Il Servizio comunicazione, nel corso del 2023, ha provveduto a mantenere aggiornati i contenuti del sito dipartimentale nonché a gestire i canali social utilizzati.

Sulla pagina Facebook nel corso del 2023 sono stati pubblicati 152 post e sono stati acquisiti circa 2.000 nuovi Followers. In particolare, al 31 dicembre 2023 la pagina ha registrato 71.422 Followers.

Nel 2023 si è notato un netto incremento di utenti della pagina *Instagram*. In questo anno di attività sono stati pubblicati 180 post con una copertura totale di oltre 980.000 utenti, 1.115.000 *impression* e oltre 45.000 "mi piace". Nel corso dell'anno è stato modificato il nome del canale in "Giovani e Servizio civile" in modo che possa comprendere tutti i progetti promossi dal Dipartimento.

Nel corso del 2023 il Servizio comunicazione ha provveduto alla pubblicazione di 137 notizie sul sito www.politichegiovanili.gov.it, mentre oltre 219 sono stati gli interventi e gli aggiornamenti apportati al sito del Dipartimento. Nell'arco del 2023 si sono registrate oltre 15.000.000 visualizzazioni di pagine per un totale di oltre di 2.000.000 utenti, con due picchi, a febbraio in occasione della pubblicazione della proroga del bando ordinario 2022 e a dicembre in occasione della pubblicazione del bando ordinario 2023.

In occasione della pubblicazione dei bandi per la selezione dei volontari è stato aggiornato il sito dedicato ai bandi www.scelgoilserviziocivile.gov.it. Il sito nel 2023 ha registrato circa 2.000.000 di visualizzazioni per quasi 600.000 utenti.



Il Servizio comunicazione ha provveduto anche al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo del logo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale, richiesto per la promozione di iniziative e progetti riconducibili a bandi/accordi sostenuti dal Dipartimento, nonché all'autorizzazione all'utilizzo del logo del Servizio civile universale su richiesta degli Enti accreditati per il Servizio civile universale. Nel 2023 sono state evase oltre 600 richieste.

3.3.3 *Piattaforma LimeSurvey per la creazione di questionari*

Nel corso dell'anno il Dipartimento ha realizzato n. 11 survey su tematiche legate al Servizio civile universale:

- Comunità del Servizio civile universale, è stata realizzata una *survey* per promuovere la nascita di una comunità di operatori volontari, con l'obiettivo di creare una rete di operatori per aumentare la conoscenza del Servizio civile universale passando dalle esperienze vissute da coloro che lo hanno svolto a coloro che potranno svolgerlo;
- Questionario per Rappresentanti nazionali e regionali e Delegati SCU al fine di raccogliere feedback sull'esperienza vissuta dai rappresentanti e dai delegati in carica;
- Questionario di fine servizio per gli operatori volontari;
- Questionario sul rilevamento del gradimento dell'iniziativa informativa in occasione della pubblicazione della Circolare 27 aprile 2023;
- Form per la raccolta delle adesioni alla partecipazione all'evento di chiusura dell'Anno Europeo dei Giovani;
- Raccolta delle iniziative realizzate sul territorio e/o a livello nazionale dagli Enti per la promozione del bando di selezione volontari 2022;
- Cinque questionari realizzati in occasione del ricollocamento degli operatori volontari in vari progetti e ambiti.

3.3.4 *Manifestazioni e fiere*

Nel corso dell'anno il personale del Servizio comunicazione e informatica ha garantito la partecipazione del Dipartimento a diversi eventi su tutto il territorio nazionale. Gli eventi, in particolare i Saloni di orientamento, hanno rappresentato feconde occasioni di incontro e confronto con numerosi giovani, e sono stati la sede di animati e partecipati *work shop* durante i quali è stato promosso l'istituto del Servizio civile mediante fotografie, video e testimonianze dirette di operatori volontari. In particolare:

- OrientaCalabria, Cosenza, 24-26 gennaio 2023



- Didacta, Firenze, 8-10 marzo 2023
- Università della Basilicata - Open day, Potenza/Matera, 29-31 marzo 2023
- OrientaSardegna, Cagliari 18-20 aprile 2023
- Villaggio per la terra, Roma, 18-21 aprile 2023
- Internazionali BNL d'Italia, Roma, 8-21 maggio 2023
- WST - Street Skateboarding Rome 2023, Roma, 18-25 giugno 2023
- Campionati mondiali di scherma, Milano, 24-28 luglio 2023
- Settimana europea dello sport, Roma 23-25 settembre
- Didacta, Catania, 12-14 ottobre 2023
- Villaggio Coldiretti, Roma, 13-15 ottobre 2023
- Giornata di orientamento motivazionale per gli operatori di Servizio Civile Universale, Cagliari, 19 ottobre 2023
- Next generation Fest, Firenze, 21 ottobre 2023
- Assemblea ANCI, Genova, 24-26 ottobre 2023
- OrientaSicilia, Palermo, 14-16 novembre 2023
- Festival orientamenti, Genova, 16-18 novembre 2023
- Job&Orienta, Verona, 22-25 novembre 2023
- Salone dello studente, Bari, 5-7 dicembre 2023
- Villaggio Coldiretti, Napoli, 7-8-9 dicembre 2023

Il Dipartimento è stato presente anche al Forum della Pubblica Amministrazione 2023, che si è tenuto dal 16 al 18 giugno a Roma.

3.3.5 Campagne di comunicazione

Nel 2023 è continuata la campagna di comunicazione realizzata in occasione della pubblicazione del bando per la selezione di 71.550 operatori volontari pubblicato il 15 dicembre 2022. Gli spot televisivi e radiofonici, realizzati in collaborazione con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria, sono andati in onda sulle reti RAI. La programmazione si è inserita in una più ampia campagna istituzionale che ha utilizzato, oltre al sito del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, i siti web degli Enti di Servizio civile ed i principali *social-network*. In particolare, sono stati utilizzati i canali *Facebook* e *Instagram* del



Dipartimento con video, post statici e post dinamici. La campagna nel periodo 25 gennaio – 2 febbraio 2023 ha ottenuto i seguenti risultati: Copertura: 1.053.707; *Impression*: 3.721.709; Interazioni: 274.674.

3.3.6 *Festa della Repubblica – 2 giugno 2023*

Il Dipartimento ha partecipato alle celebrazioni della Festa della Repubblica con una rappresentanza di circa trenta volontarie e volontari di Servizio civile universale che hanno sfilato al fine di dare visibilità e riconoscimento a quanti scelgono volontariamente di servire la Patria con modalità non armate e nonviolente, impegnandosi in progetti di Servizio Civile.

Le operatrici e gli operatori volontari a partire dal mese di maggio sono stati accompagnati in un percorso di formazione sia teorico che pratico attraverso incontri in presenza e prove parziali di sfilamento presso l'aeroporto militare di Guidonia e, in ultimo, attraverso la prova notturna di sfilamento ai Fori Imperiali.

La partecipazione del Dipartimento all'evento ha avuto grande risalto mediatico, è stata annunciata e accompagnata da notizie pubblicate sul sito istituzionale e da numerosi post sui canali social *Instagram* e *Facebook*.

Nei giorni successivi il Ministro ha incontrato i partecipanti invitandoli nella sede di Largo Pietro di Brazzà; le operatrici e gli operatori volontari hanno raccontato e condiviso la loro esperienza e le loro emozioni e, il Ministro, ringraziandoli personalmente, ha consegnato a ciascuno un attestato di partecipazione alla Festa della Repubblica.

3.3.7 *Giornata del Servizio civile universale 2023 - 15 dicembre 2023*

La Giornata nazionale del Servizio civile universale è stata organizzata, in collaborazione con il Comune di Pisa, presso i locali della ex stazione Leopolda a Pisa allo scopo di promuovere i valori di cittadinanza attiva e solidarietà del Servizio civile universale coinvolgendo attivamente i giovani e la comunità locale.

Il programma ha previsto una tavola rotonda moderata dal giornalista Mario Benedetto, durante la quale una rappresentanza di operatrici e operatori volontari ha condiviso la propria esperienza di Servizio civile con circa 400 studenti e studentesse delle scuole medie superiori della provincia di Pisa. I giovani presenti in sala hanno ascoltato mostrando interesse e hanno interagito con le volontarie e i volontari ponendo numerose domande.

All'evento hanno, inoltre, preso parte il Ministro - che si è collegato da remoto - il Capo del Dipartimento, una rappresentanza di dirigenti e funzionari del Dipartimento e rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali.



L'evento è stato pubblicizzato e promosso con opportuna campagna informativa sul sito istituzionale del Dipartimento e sui canali social *Instagram* e *Facebook* e trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma Giovani2030 con grande partecipazione.



3.4 L'informatica a supporto del SCU

Il Servizio comunicazione e informatica (settore informatica) ha la responsabilità della conduzione, progettazione e gestione delle architetture tecnologiche e dei servizi informatici del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. Il Dipartimento dispone di un proprio Data Center, ubicato presso la struttura stessa.

Il Servizio comunicazione e informatica (settore informatica) fornisce servizi informatici che comprendono le attività di progettazione, sviluppo, manutenzione e gestione di procedure applicative e dei servizi web, la fornitura e la gestione tecnica di circa 120 postazioni di lavoro oltre la gestione della Sicurezza della rete.

Tra le attività svolte dal Servizio informatica particolare rilevanza è stata data alla gestione concernente la conduzione dei progetti delle misure PNRR e della loro rendicontazione; in particolare, per la Misura I2.1 Investimento 4 Servizio Civile Universale - di cui il Dipartimento è Amministrazione titolare – e per la misura PNRR - Misura M1C1 Investimento I1.7.1 (Servizio civile digitale) – è cura del Servizio informatica produrre report e tabelle utili per il caricamento nel Sistema REGIS ai fini della rendicontazione delle spese e del monitoraggio del target.

In collaborazione con le strutture PCM si stanno portando avanti gli adempimenti tecnici e burocratici necessari al passaggio degli applicativi in uso al Dipartimento al PSN previsto per la metà dell'anno 2024: ricognizione delle strutture attuali, redazione del Piano fabbisogni, redazione Piano di progetto, adeguamenti all'ambiente Cloud, migrazione ed avvio.

Il Servizio Informatica ha, inoltre, fornisce quotidianamente supporto tecnico ai servizi del Dipartimento.

3.4.1 Attività sistemiche

Le attività hanno riguardato:

- La migrazione della posta elettronica da *Exchange* a *Microsoft 365* all'interno del *Tenant* Governo.it. Sono rimaste attive le caselle di posta serviziocivile.it che saranno inserite come alias all'interno del *Tenant* governo.
- Nell'ambito PNRR M1C1 Investimento I1.1 Infrastrutture digitali Polo strategico Nazionale Pac Pilota, in collaborazione con le strutture del Dipartimento Servizi Strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri, sono stati avviati gli adempimenti tecnici e burocratici necessari al passaggio degli applicativi in uso al Dipartimento al PSN: ricognizione delle strutture attuali, redazione del Piano fabbisogni, redazione Piano di progetto, adeguamenti all'ambiente Cloud, migrazione ed avvio.



- la migrazione delle postazioni di lavoro dalla tipologia *desktop* a quella *notebook*, per agevolare la mobilità e migliorare la dotazione informatica.

3.4.2 Sviluppo procedure informatiche

Nell’anno 2023 oltre alla consueta attività di manutenzione e aggiornamento è proseguita la reingegnerizzazione del sistema Sistema Unico SCU - Sistema informatico per la gestione Enti, programmi, progetti e operatori volontari di Servizio civile universale in attuazione a quanto previsto dalle disposizioni in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici (D.L. 16 luglio 2020, n. 76) in merito all’accesso al Sistema tramite identità digitali.

Tra le attività svolte dal Servizio informatico particolare rilevanza è stata data alla gestione concernente la conduzione dei progetti delle misure PNRR e della loro rendicontazione; in particolare, per la Misura M5C1 I2.1 Servizio civile universale (di cui il Dipartimento è Amministrazione titolare) e per la misura PNRR - Misura M1C1 I1.7.1 (Servizio civile digitale) (di cui il Dipartimento è soggetto attuatore) è cura del Servizio informatico produrre report e tabelle utili per il caricamento nel Sistema ReGiS ai fini della rendicontazione delle spese e del monitoraggio del target.

In ambito di semplificazione delle procedure:

- è stata reingegnerizzata la funzionalità di richiesta contributo da parte degli Enti per l’erogazione della formazione generale agli operatori volontari SCU; è stata prevista la presentazione dell’istanza e di tutte le informazioni necessarie direttamente a Sistema, con la conseguente abolizione dell’invio tramite PEC. L’istanza viene automaticamente registrata nel sistema di protocollo informatico.
- È stata implementata la procedura informatica per l’inserimento e la presentazione delle richieste di rimborso da parte degli Enti per i progetti che prevedono posti riservati ai Giovani con Minori Opportunità. La procedura prevede la presentazione della richiesta esclusivamente a sistema con una apposita istanza/dichiarazione. L’istanza viene automaticamente registrata nel sistema di protocollo informatico.
- È stata adeguata la funzionalità attinente alla presentazione dei programmi di intervento e dei progetti per la gestione del Servizio civile ambientale, predisponendo i controlli specifici previsti dall’avviso di presentazione pubblicato il 6 luglio 2023.
- È stato aggiornato il Sistema Informativo Unico – Futuro - che automatizza le procedure per la gestione del Servizio civile relativo al Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile (programma Garanzia Giovani). In particolare, sono state modificate le tabelle



del protocollo di colloquio con il sistema SIGMA utili per l'attività di rendicontazione, per la gestione della misura 6 bis e dei nuovi codici UCS.

- È in fase di progettazione avanzata la digitalizzazione delle verifiche ispettive "on desk" degli Enti titolari di Servizio Civile, per permettere di presiedere l'intero processo tramite Sistema Unico con l'implementazione di una nuova logica con ruoli, stati, esiti, ricerche, e la possibilità di interlocuzione con l'Ente per richieste di documentazione integrativa e solleciti.

Sistema DOL – Domande on line, per l'acquisizione on-line delle domande di partecipazione al Bando per la selezione degli operatori volontari di Servizio civile universale

Nel 2023 il Sistema informatico DOL è stato adeguato alla gestione del bando ordinario di selezione operatori volontari 2022/2023.

In particolare, il Sistema ha recepito le nuove caratteristiche dei programmi d'intervento e dei progetti di Servizio civile, informazioni utili e necessarie al giovane cittadino per la scelta di partecipazione.

Sistema DOL CCP – Domande on line per i Corpi Civili di Pace

È la piattaforma web, realizzata in house nel 2023, per l'acquisizione *on-line* delle domande di partecipazione al Bando per la selezione degli operatori volontari da impiegare in progetti per i Corpi Civili di Pace in Italia e all'estero.

Sistema di gestione documentale Welodge – Protocollo informatico

Nell'anno 2023 è stata effettuata la consueta attività di manutenzione e adeguamento.

Sistema “Documenti CAD” per la produzione e gestione dei documenti informatici e dematerializzazione

Nel corso del 2023, il software è stato implementato e rivisitato in alcune funzionalità rendendolo, più facile e flessibile nell'utilizzo con l'introduzione di nuovi modelli automatizzati per l'importazione automatica di più indirizzi per le comunicazioni a Enti capofila ed Enti collegati e il miglioramento della funzionalità firma massiva con rivisitazione di alcuni *web service* utilizzati dall'applicazione.

Portale Giovani

Nell'anno 2023, stante la scadenza del contratto CONSIP di gestione manutenzione e sviluppo del Portale si è provveduto a reperire un fornitore per ospitare il portale il tempo necessario alla stipula di un nuovo contratto CONSIP aggiudicato a fornitori diversi dal precedente. Di conseguenza i tempi di adesione necessari hanno impedito di andare in continuità



con il precedente contratto e si è dovuta limitare l'attività relativa alla sola tenuta del Portale, si è poi operato per il trasferimento, al nuovo fornitore vincitore della gara CONSIP, il *know-how* del precedente fornitore necessario per iniziare le attività previste dal nuovo contratto.

Reportistica (Business Objects)

È stato adeguata la piattaforma di Business Intelligence per consentire la creazione di report statistici e di dettaglio relativamente ai programmi finanziati con il PNRR.

Sono stati predisposti nuovi oggetti sull'universo di B.O. per i dati inerenti alle richieste di "Tutoraggio" e "Giovani con minori opportunità (GMO) per la formazione".

Siti dipartimentali

In occasione della pubblicazione del bando ordinario 2023 sono stati predisposti l'analisi e lo sviluppo di una nuova modalità di ricerca dei progetti all'interno della funzione "Scegli il tuo progetto". Questa nuova modalità consente ai candidati di visualizzare su una mappa le sedi di progetto a partire dal CAP o da una località.

Interoperabilità Sistema REGIS

Sono state avviate le attività per l'istaurazione di scambio dei dati relativi ai programmi finanziati con il PNRR per la relativa contabilizzazione. Tale sviluppo permettere lo scambio diretto tra sistemi informatici.

Procedura di gestione della contabilità speciale

È in corso l'attività per la sostituzione del programma di gestione della contabilità speciale attraverso la quale è utilizzato il Fondo per il Servizio civile e le risorse del PNRR, al fine di disporre di uno strumento aggiornato e maggiormente performante, atto a transitare al Polo strategico nazionale.



3.5 L'attività normativa

3.5.1 Provvedimenti normativi concernenti stanziamenti di risorse finanziarie a favore del Fondo nazionale per il Servizio civile e misure volte a favorire il Servizio civile universale

(i) In relazione all'anno di riferimento, gli stanziamenti di risorse finanziarie a favore del Servizio civile universale sono contenuti nella legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 - serie generale (Supplemento ordinario n. 43), che ha previsto l'assegnazione di euro 111.581.036,00 per l'anno 2023 sul *“Fondo occorrente per gli interventi del Servizio civile nazionale”* (cap. 2185 del MEF), di cui 5 milioni destinati al Centro nazionale del Servizio civile universale, nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa n. 16 *“Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale”* - Missione 030 *“Giovani e Sport”* Programma 002 *“Incentivazione e sostegno alla gioventù”*.

A dette risorse sono aggiunte quelle in favore di interventi a titolarità della P.C.M. – Ministro per le politiche giovanili (oggi Ministro per lo sport e i giovani), nell'ambito della *Missione 5 - Inclusione e coesione - componente C1 - Politiche per il lavoro, Misura 2 - Investimento 2.1 - Servizio civile universale*, che sono state quantificate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, adottato a seguito della deliberazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza da parte del Consiglio dei ministri in data 29 aprile 2021 e della approvazione definitiva dello stesso da parte dell'ECOFIN il 13 luglio 2021. In particolare, il citato decreto ministeriale, nel ripartire l'ammontare complessivo di 650 milioni di euro per il periodo 2021-2023, ha attribuito all'anno 2023 la somma di euro 216.000.000,00 a valere su nuovi progetti PNRR, gestita direttamente in contabilità speciale.

Inoltre, il decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 269353/2023 del 1° dicembre 2023, ha disposto il riparto del Fondo di cui all'articolo 34-ter, comma 5, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prevedendo l'assegnazione di euro 10 milioni a favore del *“Fondo Nazionale per gli interventi del Servizio civile nazionale”* (rectius universale). Di conseguenza, con il d.P.C.M. del 21 dicembre 2023, è stata apportata la variazione in termini di competenza e di cassa nel bilancio di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri.

(ii) Nel corso dell'anno, nell'ambito dei provvedimenti normativi riguardanti il Servizio civile universale, è intervenuto, il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.



Il provvedimento l’art. 1, comma 9 bis ha disposto modifiche al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, sostituendo il comma 4 dell’articolo 18 e prevedendo a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale senza demerito la riserva dei posti, pari al 15 per cento, nei concorsi indetti dalle amministrazioni pubbliche per l’assunzione di personale non dirigenziale.

(iii) Inoltre, è stato emanato il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *“Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”*, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, che, all’articolo 12, al fine di favorire l’attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, ha istituito, dal 1° settembre 2023, il Supporto per la formazione e il lavoro quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate.

Nell’ambito di tali misure rientra anche il Servizio civile universale, di cui al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, per lo svolgimento del quale gli Enti preposti possono riservare quote supplementari, in deroga ai requisiti di partecipazione relativi all’età di cui all’articolo 14, comma 1 del citato decreto legislativo, e alla previsione di cui all’articolo 16, comma 8, in riferimento alla possibilità di presentare nuove istanze di partecipazione da parte di coloro che hanno già svolto il Servizio civile universale.

Si tratta di deroghe di natura ordinamentale alla vigente disciplina in materia di Servizio civile universale.

3.5.2 *Decreti Ministeriali*

Nel corso dell’anno 2023, nell’ambito della XIX legislatura, le funzioni in materia di Servizio civile sono state esercitate dal dott. Andrea Abodi in qualità di Ministro per lo sport e i giovani, delegato a svolgere dette funzioni sulla base del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 (art. 3, comma 3).

I provvedimenti normativi che hanno inciso sul sistema del Servizio civile, adottati dal Ministro Abodi, sono stati:

Decreto del 20 gennaio 2023, emanato ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo n. 40 del 2017, di approvazione del Piano triennale 2023-2025 concernente la programmazione del Servizio civile universale, atto strategico per l’attuazione dell’istituto del Servizio civile.

L’elaborazione del documento programmatorio, che guida le azioni del Servizio civile universale nel triennio di riferimento, è avvenuta attraverso un processo partecipato di elaborazione dei contenuti, orientato a condividere i temi portanti con i diversi *stakeholder* del



sistema del Servizio civile universale. In relazione al documento, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'intesa nella seduta dell'11 gennaio 2023 con atto rep. n. 1/CSR, mentre la Consulta nazionale per il Servizio civile universale aveva espresso parere favorevole nella seduta del 19 dicembre 2022.

In particolare, il Piano si compone di 4 sezioni: la sezione 1 fornisce il quadro di “*Contesto generale*” su cui opera il Servizio civile universale, ponendo particolare attenzione ad alcuni aspetti, quali l'adesione dei giovani e degli Enti al Servizio civile universale, il quadro normativo di riferimento, gli attori del sistema, le *partnership* e le risorse finanziarie. La sezione 2 illustra il “*Quadro strategico*” di riferimento degli indirizzi generali, che vanno dagli sviluppi legati alle sperimentazioni in atto, alle priorità, come sostenibilità e digitalizzazione, anche nell'ambito del PNRR, fino ad arrivare alle risposte del sistema agli stati emergenziali. La sezione 3, dedicata a “*La programmazione*”, definisce i criteri per il finanziamento dei programmi d'intervento, indica gli obiettivi della programmazione (12 obiettivi, tra i 17 indicati dall'Agenda 2030), ne definisce gli indirizzi generali, individua gli ambiti di azione per i quali gli Enti possono presentare i loro programmi di intervento e ne stabilisce gli *standard* qualitativi. In ultimo, la sezione 4 descrive l'*iter* di “*Aggiornamento del Piano*”.

Decreto del 14 marzo 2023 concernente la modifica della composizione della Consulta nazionale per il Servizio civile universale, organismo di consultazione, riferimento e confronto, di cui all'articolo 10 del richiamato decreto legislativo n. 40 del 2017.

In relazione alla composizione della citata Consulta prevista all'articolo 1 del d.M. 21 luglio 2020, il provvedimento nomina quali membri della Rappresentanza nazionale degli operatori volontari del predetto organismo Vittorio Bruciamacchie e Nicola Pera, rispettivamente, per le macroaree territoriali del centro e dell'estero, in sostituzione di Giovanni Rende e Michelangelo Vaselli, che hanno esaurito il loro mandato.

Decreto del 3 ottobre 2023 riguardante le spese di funzionamento della struttura amministrativa competente in materia di Servizio civile, di cui all'articolo 7, comma 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, che sono a carico del Fondo nazionale per il Servizio civile. Il provvedimento determina, in rapporto all'assegnazione statale disponibile per l'anno 2023, l'entità massima di tali spese, stabilendo che la stessa non può essere superiore all'importo complessivo di euro 5.250.000,00, pari a circa l'1,60% delle risorse statali disponibili, percentuale inferiore al limite massimo previsto dalla sopra richiamata disposizione, pari al 5%.

Decreto del 20 novembre 2023 recante la nuova composizione della Consulta nazionale per il Servizio civile universale, adottato a seguito della conclusione del mandato dei membri nominati con d.M. 21 luglio 2020 e s.m.i.



Il provvedimento, oltre a definire la composizione dell'organismo, ne disciplina il funzionamento e la durata. Al fine di garantire la maggiore rappresentatività dell'organo consultivo, la nuova Consulta, così come la precedente, è costituita da ventitré componenti, corrispondenti al numero massimo previsto dal decreto legislativo n. 40 del 2017, di cui nove scelti tra gli Enti iscritti all'Albo di Servizio civile universale; tre designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome; tre designati dall'Associazione nazionale comuni italiani; quattro eletti in seno alla rappresentanza nazionale degli operatori volontari, quattro scelti nell'ambito dei coordinamenti tra Enti.

3.5.3 *Decreti dipartimentali*

Nel corso dell'anno di riferimento, il Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale *pro tempore*, unitamente agli altri decreti di natura amministrativa (bandi, avvisi, ecc.) ha adottato i seguenti decreti:

Decreto dipartimentale n. 88 del 31 gennaio 2023, recante “*Approvazione delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori*”.

Il provvedimento, in considerazione del mutato contesto normativo a seguito della riforma del sistema del Servizio civile di cui al decreto legislativo n. 40 del 2017 e tenuto conto anche dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi anni, è volto ad effettuare una revisione delle Linee Guida per la formazione emanate con decreto dipartimentale n. 160 del 19 luglio 2013, nonché della Circolare del 28 gennaio 2014, recante “*Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in Servizio civile*”.

Le nuove Linee Guida, con riferimento alla formazione generale, individuano i principi ed i contenuti minimi che devono essere rispettati da tutti i soggetti erogatori della medesima formazione, nonché forniscono indicazioni sulle metodologie didattiche e sul monitoraggio della stessa.

Per quanto concerne la formazione specifica, strettamente inerente alle attività svolte dagli operatori volontari e, quindi, differente da progetto a progetto, il provvedimento introduce elementi comuni assoggettati ad una regolamentazione omogenea, al fine di garantire la qualità e l'efficacia del momento formativo e di valorizzare, al contempo, l'inserimento armonioso del progetto all'interno del programma di intervento di riferimento.

Decreto dipartimentale n. 89 del 31 gennaio 2023, recante “*Approvazione dei criteri per l'erogazione agli Enti di Servizio civile dei contributi finanziari per le misure aggiuntive del Servizio civile universale inserite nei progetti a favore dei giovani*”.



Si tratta di contributi finanziari da erogare agli Enti di Servizio civile, ai sensi degli articoli 12 e 13 del decreto legislativo n. 40 del 2027, a parziale copertura delle spese sostenute dagli stessi per l'attuazione di programmi di intervento che prevedono misure aggiuntive a favore dei giovani, quali le attività di tutoraggio, l'impiego di soggetti con minori opportunità, lo svolgimento di un periodo di servizio di tre mesi nei Paesi UE.

Il provvedimento è volto ad una revisione del criterio per l'erogazione del solo contributo relativo alla misura aggiuntiva del tutoraggio, individuato con il decreto dipartimentale n. 31 del 21 gennaio 2022. Nello specifico, il nuovo criterio è costituito da un solo componente, ossia dallo svolgimento dell'attività di tutoraggio, ed è determinato in euro 270,00 per operatore volontario, con conseguente eliminazione dell'altro componente del contributo, relativo all'attività di certificazione delle competenze, previsto dal citato decreto n. 31/2022.

Per l'erogazione dei contributi finanziari relativi alle altre misure aggiuntive, restano fermi i criteri stabiliti dal decreto dipartimentale n. 160/2018.

Decreto dipartimentale n. 483 del 19 maggio 2023, concernente il finanziamento, per l'anno 2023, dei progetti dei Corpi Civili di Pace, istituiti in via sperimentale dall'articolo 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014). In particolare, sulla base delle risorse disponibili per la terza annualità di sperimentazione, sono stati finanziati 28 progetti, di cui 2 da realizzarsi in Italia e 26 all'estero, presentati in relazione all'Avviso pubblico del 23 maggio 2022.

Decreto dipartimentale n. 556 del 13 giugno 2023, recante “*Adeguamento dell'assegno di Servizio civile*”.

Il provvedimento è stato emanato ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 40 del 2017, il quale dispone che, con cadenza biennale, si debba provvedere all'incremento dell'assegno mensile di Servizio civile “*sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*”. In particolare, il decreto prevede che, a decorrere dal 1° maggio 2023, l'assegno, di cui al richiamato articolo 17, spettante agli operatori volontari impegnati nella realizzazione di programmi di intervento di Servizio civile universale, sia in Italia che all'estero, finanziati a valere sul Fondo nazionale per il Servizio civile, sia incrementato della somma pari a euro 63,00 mensili e di euro 756,00 annui.

Decreto dipartimentale n. 595 del 4 luglio 2023, recante il finanziamento dei programmi di intervento di Servizio civile digitale per l'anno 2023.

In particolare, il provvedimento dispone il finanziamento di 76 programmi di intervento di Servizio civile digitale da realizzarsi in Italia, per un impiego complessivo di 4.629 operatori volontari con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativi alla Missione 1



– Componente 1 (M1CI) – Investimento 1.7.1. – Servizio Civile Digitale. Detti programmi sono stati presentati in risposta all’Avviso pubblico del 31 gennaio 2023 e approvati con decreto dipartimentale n. 456 dell’11 maggio 2023.

Decreto dipartimentale n. 663 del 27 luglio 2023 di aggiudicazione alla società NOBIS Compagnia di Assicurazioni S.p.A. della gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria, per l’affidamento di servizi concernenti la copertura assicurativa degli operatori volontari di Servizio civile universale.

Decreto dipartimentale n. 941 del 30 ottobre 2023, (registrato alla Corte dei conti in data 12 dicembre 2023 al n. 3216), relativo all’approvazione del documento di programmazione finanziaria per l’impiego delle risorse del Fondo nazionale per il Servizio civile per l’anno 2023.

Il provvedimento è stato emanato previa acquisizione dei pareri favorevoli della Consulta nazionale per il Servizio civile universale e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, espressi, rispettivamente, nelle sedute del 22 giugno 2023 e del 19 ottobre 2023.

Decreto dipartimentale n. 949 del 2 novembre 2023 di approvazione e finanziamento di 70 progetti di Servizio civile universale finalizzati all’accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all’art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e all’art. 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

In particolare, il provvedimento, in relazione ai progetti presentati in risposta all’Avviso pubblico del 27 aprile 2023, dispone l’approvazione ed il finanziamento di 70 progetti per l’impiego di 753 operatori volontari.

Decreto dipartimentale n. 1233 del 22 dicembre 2023, concernente il finanziamento di 358 programmi di intervento del Servizio civile universale in Italia e all’estero.

Il provvedimento, a seguito dell’approvazione delle graduatorie definitive relative ai programmi di intervento di Servizio civile universale in Italia e all’estero, presentati in risposta all’Avviso del 31 gennaio 2023, individua i programmi di intervento da finanziare sulla base delle risorse disponibili. In particolare, il provvedimento finanzia complessivamente 358 programmi di intervento per l’impiego di n. 52.236 operatori volontari, di cui n. 51.132 da impegnare in 328 programmi da realizzarsi in Italia, finanziati con fondi ordinari e del PNRR relativi alla Missione 5 - Inclusione e coesione - componente C1 - Politiche per il lavoro - Investimento 2.1 - Servizio civile universale e n. 1.216 da impegnare in 1.104 programmi da realizzarsi all’estero, finanziati soltanto con fondi ordinari.



3.5.4 *Circolari*

Nel corso dell'anno 2023 il Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale *pro tempore* ha emanato i seguenti provvedimenti:

Circolare del 31 gennaio 2023, concernente “*Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione*”.

Il provvedimento, che sostituisce la precedente Circolare del 25 gennaio 2022 conservandone la struttura e l'articolazione, detta disposizioni agli Enti per la redazione e presentazione dei programmi di intervento da realizzarsi in Italia e all'estero e dei relativi progetti in cui sono articolati, individuando altresì i criteri e le modalità di valutazione degli stessi.

Nel testo è previsto che la presentazione dei programmi di intervento avvenga, secondo quanto disposto dall'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico, emanato dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, cui possono partecipare i soggetti iscritti all'Albo degli Enti di Servizio civile universale istituito dall'articolo 11 dello stesso decreto legislativo. La valutazione dei programmi di intervento e dei relativi progetti, curata dal citato Dipartimento con il coinvolgimento delle Regioni e delle Province autonome interessate, ha l'obiettivo primario di verificare che ciascun programma persegua uno o più degli obiettivi tra quelli individuati nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale, approvato con D.M. del 20 gennaio 2023. Inoltre, viene verificato che il programma si realizzi in uno degli ambiti di azione, secondo gli indirizzi generali e gli *standard* qualitativi indicati nel Piano stesso e che tutti i progetti in cui il programma è articolato contribuiscano in modo coerente alla realizzazione del programma stesso.

La procedura, che prevede l'attribuzione di singoli punteggi al programma e ai progetti, che concorrono alla formulazione di un punteggio complessivo, si conclude con la formazione di una graduatoria dei programmi di intervento nell'ambito della quale saranno poi finanziati i programmi con il punteggio più elevato, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili per l'anno considerato.

Rispetto alla precedente Circolare, il provvedimento, pur mantenendo ferma la maggior parte delle indicazioni agli Enti, contiene modifiche volte a chiarire e semplificare talune disposizioni e renderne più agevole l'interpretazione, introducendo anche alcune puntuali novità che nascono dall'esperienza del terzo anno di programmazione.



Circolare del 24 febbraio 2023, recante *“Individuazione dei criteri per la formazione della graduatoria in progetti con misure per giovani con minori opportunità”*.

Il provvedimento individua i criteri per la formazione delle graduatorie nell'ambito dei progetti in cui è prevista una riserva di posti a favore di giovani con minori opportunità (giovani con disabilità, bassa scolarizzazione, difficoltà economiche, *care leavers* e giovani con temporanea fragilità personale e sociale), al fine di dare concreta attuazione ai principi di massima integrazione e non discriminazione, costituenti valori fondanti il Servizio civile universale, assicurando adeguata tutela ai giovani che necessitino di particolare sostegno.

Detti criteri, che non impattano sui sistemi di selezione individuati dagli Enti in sede di iscrizione all'Albo di Servizio civile universale, mirano unicamente ad uniformare le procedure selettive, espletate dai medesimi Enti ai sensi dell'art. 15, comma 1 del decreto legislativo n. 40/2017, nell'ambito dei progetti contenenti misure a favore di giovani con minori opportunità.

La circolare individua le fasi in cui si articola l'*iter* di formazione della graduatoria con la descrizione analitica dei criteri da applicare in relazione a ciascuna di esse, specificando che gli Enti devono elaborare una graduatoria unica per ciascuna sede di attuazione del progetto, suddivisa in due sezioni, di cui una riguardante i candidati con minore opportunità, in favore dei quali è prevista la riserva di posti, e l'altra avente ad oggetto i candidati per posti ordinari.

Circolare del 20 aprile 2023, recante *“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di Servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione”*.

Il provvedimento disciplina le modalità di redazione, presentazione e valutazione di progetti per lo svolgimento dei servizi di accompagnamento ai grandi invalidi e ai ciechi civili, in cui possono essere impiegati gli operatori volontari del Servizio civile universale, ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 e dell'art. 40 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e sostituisce quanto previsto nelle *“Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero”* del 5 ottobre 2020.

Il Piano triennale per la programmazione del Servizio civile universale definisce la quota percentuale del contingente di operatori volontari da impiegare in tali progetti in relazione al contingente stabilito nel documento annuale di programmazione finanziaria. Detti progetti, in considerazione della loro specificità, non rientrano nell'ambito della programmazione degli interventi, e, pertanto, ad essi non si applica la Circolare del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale adottata in data 31 gennaio 2023.



Circolare del 27 aprile 2023, recante *“Indicazioni per l'avvio in Servizio e l'impiego degli operatori volontari in relazione al Bando del 15 dicembre 2022”*.

Il provvedimento fornisce indicazioni in ordine agli adempimenti strumentali da attuare in relazione all'avvio in Servizio e all'impiego degli operatori volontari selezionati nell'ambito del Bando pubblicato il 15 dicembre 2022.

Inoltre, la Circolare disciplina iniziative volte ad agevolare il ricorso ad istituti che favoriscono la copertura dei posti eventualmente rimasti vacanti, nell'intento di assicurare la massima partecipazione dei giovani al Servizio civile, nonché di promuovere la consapevolezza dell'importanza ricoperta dalla cittadinanza attiva e rafforzare i progetti collegati alle comunità locali.

Circolare del 14 giugno 2023, concernente *“Interventi di Servizio civile universale relativi allo stato di emergenza dichiarato per i territori delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana”*.

Il provvedimento è stato adottato sulla base delle deliberazioni del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, con le quali è dichiarato lo stato di emergenza per dodici mesi, rispettivamente, in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena e degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.

La Circolare fornisce indicazioni agli Enti di Servizio civile universale titolari di progetti in corso di realizzazione o da realizzare presso sedi operanti nei territori colpiti dagli eventi metereologici e agli operatori volontari impegnati nei medesimi territori, al fine di garantire la prosecuzione delle attività dei progetti in corso nei territori di riferimento, nonché di indirizzare il coinvolgimento degli operatori volontari nelle attività di supporto e assistenza alle aree colpite, rimodulandone l'impiego in funzione dell'emergenza.

Le indicazioni contenute nella Circolare sono state elaborate in stretto raccordo con il Dipartimento della protezione civile e con le regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana al fine di uniformare la risposta all'emergenza sul territorio.

Circolare del 14 settembre 2023, recante *“Indizione delle elezioni per la Rappresentanza degli operatori volontari del Servizio civile universale - modalità, procedure e tempistiche”*.

Il provvedimento è volto ad indire le elezioni della Rappresentanza degli operatori volontari del Servizio civile universale, organismo articolato a livello nazionale e regionale ed istituito



dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 40 del 2017, al fine di garantire il costante confronto degli operatori volontari del Servizio civile universale con la Presidenza del Consiglio dei ministri.

La circolare definisce, altresì, le modalità e le tempistiche di svolgimento delle elezioni.

3.6 Il contenzioso in materia di Servizio civile universale

3.6.1 *Procedimenti giurisdizionali instaurati innanzi al giudice amministrativo e/o ordinario*

Con riferimento alla materia del Servizio civile universale, nell'anno 2023 sono stati instaurati n. 2 contenziosi innanzi al giudice amministrativo.

In particolare, si tratta di un ricorso proposto da un Ente di Servizio civile innanzi al TAR Lazio avverso il procedimento di valutazione dei programmi/progetti, in relazione al quale è stato pronunciato decreto di rigetto dell'istanza di abbreviazione di termini *ex art. 53 c.p.a.* e, contestualmente, fissata la trattazione della cautelare alla camera di consiglio del 10 gennaio 2024.

Un ulteriore contenzioso è stato proposto innanzi al TAR Lazio da una società informatica nell'ambito della gara d'appalto per l'affidamento dei "Servizi di System Management" (*help desk*, monitoraggio ed assistenza informatica sistemistica) a supporto del Servizio per l'informatica del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale. Tale contenzioso, a seguito di due ordinanze - una di istruttoria e una di rigetto della domanda cautelare - si è concluso nel merito nel corso dell'anno di riferimento con sentenza favorevole all'Amministrazione, come risulta dalla *Tabella 36*.

3.6.2 *Contenzioso relativo ai ricorsi presentati negli anni antecedenti*

Il Dipartimento, nel corso del 2023, ha continuato la trattazione del contenzioso instaurato negli anni precedenti ed ancora pendente.

Al 31 dicembre 2023 innanzi all'Autorità giudiziaria pende n. 1 ricorso proposto da un volontario, oltre il giudizio instaurato nell'anno 2023 da un Ente di Servizio civile e non ancora concluso, indicato al precedente paragrafo.

Appare utile precisare che nel corso del 2023, rispetto ai giudizi ancora pendenti al 31.12.2022, si sono definiti complessivamente n. 4 giudizi, tutti instaurati da Enti di Servizio civile, di cui tre relativi al procedimento di valutazione dei programmi/progetti ed uno al procedimento sanzionatorio. A ciò si aggiunge n.1 ricorso proposto e definito nel 2023.



Nella *Tabella 36* è indicato lo stato del contenzioso degli anni precedenti trattato fino al 31 dicembre 2023.

3.6.3 *Il contenzioso in materia di obiezione di coscienza*

Nel corso del 2023 non sono intervenute decisioni relative a n. 6 giudizi in materia di obiezione di coscienza e ancora pendenti. Nella *Tabella 35* è indicato lo stato del contenzioso instaurato e trattato negli anni precedenti.

Tabella 35 - Stato dei contenziosi in materia di obiezione di coscienza trattati dal 1.1.2000 al 31.12.2023

Tipologia di ricorso	Numero Ricorsi
Ricorsi giurisdizionali conclusi	2.436
Ricorsi giurisdizionali pendenti in primo grado	6
Ricorsi giurisdizionali pendenti in secondo grado	-
Ricorsi giurisdizionali pendenti alla Corte suprema di cassazione	-
Ricorsi al Capo dello Stato conclusi	59
Totale contenziosi	2.501



Tabella 36 - Stato del contenzioso in materia di Servizio civile trattato nell'anno 2023 (proveniente dagli anni 2003 e seguenti).

Ricorrenti	Oggetto dei ricorsi	Ricorsi pervenuti (2003 al 2023)	Ricorsi definiti (2003 al 2023)	PRONUNCE PERVENUTE NEL 2023			RICORSI PENDENTI AL 31.12.2023		
				Pronunce di rito pervenute	Pronunce sfavorevoli al Dipartimento	Pronunce favorevoli al Dipartimento	Ricorsi pendenti di 1° grado	Ricorsi pendenti di 2° grado	Corte Costituzionale
ENTI DI SERVIZIO CIVILE									
Procedimenti di Iscrizione Albo Enti Servizio Civile (PA)		15	15	0	0	0	0	0	0
Procedimenti relativi alla valutazione progetti (VP)		117	116	3	0	0	1	0	0
Procedimenti sanzionatori (SANZ)		24	24	1	0	0	0	0	0
Altro		1	1	0	0	0	0	0	0
Stato ricorsi		157	156	4	0	0	1	0	0
Procedimenti di selezione degli ov (SV)		37	36	0	0	0	1	0	0
VOLONTARI SERVIZIO CIVILE									
Procedimenti connnessi allo svolgimento del servizio degli ov (VP)		18	18	0	0	0	0	0	0



		Risarcimento danni (RD)	11	11	0	0	0	0	0	0	0
		Stato ricorsi ov	66	65	0	0	0	1	0	0	0
		Normativa Servizio civile	3	3	0	0	0	0	0	0	0
		Stato ricorsi Regioni	3	3	0	0	0	0	0	0	0
		Procedimento di selezione degli ov	3	3	0	0	0	0	0	0	0
		Stato ricorsi volontari stranieri	3	3	0	0	0	0	0	0	0
		Gare d'appalto	5	5	0	0	0	0	0	0	0
		Personale	1	1	0	0	0	0	0	0	0
		Dipartimento									
		Stato ricorsi altri soggetti	6	6	0	0	1	0	0	0	0
		Situazione complessiva ricorsi	235	233	4	0	1	2	0	0	0



3.7 L'attività inherente agli atti parlamentari di sindacato ispettivo e di indirizzo

Nel corso dell'anno 2023, in materia di Servizio civile universale, sono pervenuti tre atti parlamentari, in particolare due interrogazioni a risposta orale e un ordine del giorno.

Si fornisce di seguito un breve quadro generale degli argomenti oggetto dei citati atti.

Interrogazione a risposta orale n. 3-0029, presentata dalla senatrice Cecilia D'Elia ed altri, volta a conoscere le iniziative del Governo finalizzate a dare piena e immediata attuazione ai contenuti dell'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - con particolare riferimento sia all'obiettivo di garantire, attraverso la previsione di appositi criteri nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, fino ai 36 anni, e delle donne nell'ambito delle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, sia alla tempistica per l'adozione delle Linee guida per la definizione dei citati criteri e delle relative misure premiali o penalizzanti.

Interrogazione a risposta orale 3-00631 presentata dal sen. Del Rio ed altri, in merito all'eventuale stanziamento di ulteriori risorse in favore dei Corpi Civili di Pace, anche alla luce della richiesta di partecipazione registrata negli anni. L'istituto, introdotto in via sperimentale dall'articolo 1, comma 253 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), si prefigge di impegnare i giovani volontari in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio di conflitto o nelle aree di emergenza ambientale.

ODG relativo al disegno di legge AC n. 664 (divenuto legge n. 196 del 16 dicembre 2022, concernente *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 novembre 2022, n. 169”*) accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto l'impegno del Governo stesso ad adottare iniziative per l'attivazione, anche per il 2023, di un nuovo bando per la presentazione dei progetti per i Corpi Civili di Pace, prevedendo l'aumento dei fondi e del numero di progetti e soggetti coinvolti, nonché a promuovere una norma specifica volta a dare sistematicità alle attività dei Corpi Civili di Pace, riconoscendone a pieno il valore di prevenzione e trasformazione dei conflitti, nella difesa non armata e non violenta alternativa all'uso della forza.

Per i descritti atti sono stati forniti elementi di risposta all'Ufficio di Gabinetto del ministro *pro tempore* al fine di darne riscontro al competente Dipartimento per i rapporti con il Parlamento.



3.8 La Consulta nazionale per il Servizio civile universale

La Consulta nazionale per il Servizio civile universale è istituita, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, quale organismo permanente di riferimento deputato alla consultazione ed al confronto per le questioni concernenti il Servizio civile.

In data 20 novembre 2023, con decreto del Ministro per lo sport e i giovani del 20 Novembre 2023, è stata definita la nuova composizione della Consulta.

Al fine di garantire la maggiore rappresentatività dell'organo consultivo, la nuova Consulta, così come la precedente, è costituita da ventitré componenti, corrispondenti al numero massimo previsto, di cui nove scelti tra gli Enti iscritti all'Albo di Servizio civile universale, tre designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, tre designati dall'Associazione nazionale comuni italiani, quattro rappresentanti degli operatori volontari eletti, quattro scelti nell'ambito dei coordinamenti tra Enti.

Nel corso dell'anno 2023, la Consulta si è riunita nelle date seguenti:

- 20 dicembre 2023
- 22 giugno 2023
- 25 maggio 2023
- 3 maggio 2023
- 27 gennaio 2023

I verbali delle sedute sono reperibili alla pagina:

<https://www.politichegiovanili.gov.it/servizio-civile/consulta/documenti-consulta/>.

3.9 Elezione della rappresentanza degli operatori volontari

Il Dipartimento ha avviato in data 14 settembre 2023 la procedura elettiva della Rappresentanza degli operatori volontari del Servizio civile universale - istituita dall'art. 9 del d.lgs. 40/2017 – per la nomina dei delegati delle Regioni, delle Province autonome e dell'Estero, dei rappresentanti regionali e dei rappresentanti nazionali.

Dal 28 settembre al 10 novembre 2023, i volontari interessati, cioè i ragazzi risultanti in servizio dal 14 settembre 2023 al 25 settembre 2023, hanno potuto presentare la propria candidatura e il proprio programma elettorale sulla piattaforma online Elezioni volontari online (EVOL) accessibile dal sito istituzionale del Dipartimento <https://politichegiovanili.gov.it>.



Nel periodo compreso tra l'11 novembre 2023 e il 10 dicembre 2023, dedicato alla campagna elettorale, i delegati e i rappresentanti regionali uscenti - supportati dagli Uffici regionali del Servizio civile e di concerto con i rappresentanti nazionali – hanno organizzato diverse assemblee locali per la presentazione dei candidati e dei loro programmi.

Dal 11 dicembre 2023 e fino alle ore 15.00 del 15 dicembre 2023 si sono svolte le elezioni; i cui risultati sono consultabili sul sito del Dipartimento, alla pagina dedicata alle elezioni della Rappresentanza.

Dal 19 dicembre 2023 al 18 gennaio 2024 i delegati eletti hanno potuto candidarsi a rappresentante regionale o a rappresentante nazionale. La carica di rappresentanti nazionali ha durata biennale e i rappresentanti nazionali da rinnovare nell'anno 2023 sono stati quelli appartenenti alle macroaree nord e sud.

La procedura è proseguita nell'anno 2024: nel periodo compreso fra il 20 gennaio 2024 e il 14 febbraio 2024 si è svolta la campagna elettorale con la presentazione dei programmi elettorali dei delegati candidati. Nelle giornate del 23 febbraio e 24 febbraio 2024 si è svolta a Roma, presso i locali dell'Istituto Superiore Antincendi, la 23° Assemblea nazionale dei delegati, durante la quale sono stati eletti i rappresentanti regionali e nazionali.

Il 26 febbraio 2024 è stato pubblicato l'elenco degli eletti nella sezione dedicata del sito dipartimentale.

I rappresentanti nazionali eletti sono stati, infine, nominati dall'Autorità politica competente quali membri della Consulta Nazionale per il Servizio Civile universale, organo consultivo del Dipartimento.

3.10 Rinuncia “status” obiettori di coscienza

Per il 2023, come per gli anni precedenti, si è proceduto alla trattazione delle istanze finalizzate alla rinuncia dello “status” da parte degli obiettori di coscienza ai sensi dell'art. 636 comma 3, d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66 (ex art 15, comma 7-ter seguito della legge 8 luglio 1998, n. 230). Detta dichiarazione, di cui questo Dipartimento si limita a prendere atto, costituisce l'inizio dell'iter procedurale volto all'inserimento degli interessati nei ruoli militari da parte del Ministero della Difesa.

Gli obiettori di coscienza che nell'anno 2023 hanno presentato dichiarazione di rinuncia sono stati complessivamente n. 776:

- per n. 747 è stata formalizzata la presa d'atto secondo quanto previsto dalla normativa già indicata;



- per n. 23 la dichiarazione di rinuncia all'obiettore è stata restituita poiché formulata in modo non conforme a quanto previsto dalla vigente normativa;
- per n. 6 la dichiarazione di rinuncia è stata archiviata poiché gli interessati non erano in possesso dello status di obiettori di coscienza.

Nell'ambito dell'attività, sono state inoltre fornite:

- alla Guardia di Finanza, n. 12 risposte a richieste di notizie per verificare se i candidati, in occasione di concorsi indetti dagli stessi, avessero o meno lo status di obiettore di coscienza e l'eventuale perdita dello stesso a seguito di rinuncia ai sensi dell'art. 636. comma 3 D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (ex art. 17, comma 7-ter, legge 8 luglio 1998 n. 230);
- all'INPS, n. 98 risposte a richieste di notizie volte a verificare il periodo di Servizio civile prestato da altrettanti obiettori di coscienza, finalizzato al riconoscimento del periodo ai fini pensionistici.



Indice Tabelle

TABELLA 1 - PROGRAMMI E PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PRESENTATI E RELATIVE POSIZIONI RICHIESTE.	14
TABELLA 2 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE POSIZIONI RICHIESTE PER IL SERVIZIO CIVILE ORDINARIO.	15
TABELLA 3 - OV DI SERVIZIO CIVILE ORDINARIO RICHIESTI DISTRIBUITI PER SETTORI DI INTERVENTO.	16
TABELLA 4 - PROGRAMMI E PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE FINANZIATI E RELATIVE POSIZIONI ASSEGNAZIONI.	16
TABELLA 5 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE POSIZIONI FINANZIATE PER IL SERVIZIO CIVILE ORDINARIO.	16
TABELLA 6 - NUMERO DI OPERATORI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE ORDINARIO FINANZIATI DISTRIBUITI PER SETTORI DI INTERVENTO.	17
TABELLA 7 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE ALL'ESTERO DEGLI OPERATORI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE ORDINARIO.	18
TABELLA 8 - MISURE AGGIUNTIVE SELEZIONATE NEI PROGETTI INSERITI NEL BANDO ORDINARIO 2023.	18
TABELLA 9 - GMO PER CATEGORIA NEI PROGETTI INSERITI NEL BANDO ORDINARIO 2023.	18
TABELLA 10 - OV AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'ANNO 2023 PER SINGOLI BANDI E LIVELLO DI COPERTURA.	19
TABELLA 11 - OV AVVIATI IN SERVIZIO NELL'ANNO 2023 SUDDIVISI PER DATA DI PARTENZA E BANDO*.	19
TABELLA 12 - OV AVVIATI IN ITALIA NELL'ANNO 2023 SUDDIVISI PER REGIONE.	24
TABELLA 13 - OV AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'ANNO 2023 - GMO.	24
TABELLA 14 - OV AVVIATI IN ITALIA NELL'ANNO 2023 SUDDIVISI PER SETTORI D'IMPIEGO E PER REGIONE.	26
TABELLA 15 - PROGETTI E OV DI SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO APPARTENENTI AL BANDO ORDINARIO 2023.	28
TABELLA 16 - OV AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2023 SUDDIVISI PER AREE GEOGRAFICHE E DI INTERVENTO.	28
TABELLA 17 - OV AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN ITALIA NELL'ANNO 2023 SUDDIVISI PER GENERE E PER REGIONE.	29
TABELLA 18 - OV AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NELL'ANNO 2023 PER CLASSE DI ETÀ E DIFFERENZA PERCENTUALE RISPETTO AL 2022.	30
TABELLA 19 - OV AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'ANNO 2023 PER CLASSE DI ETÀ E REGIONE.	30
TABELLA 20 - OV AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'ANNO 2023 PER TITOLO DI STUDIO E REGIONE.	33
TABELLA 21 - DOMANDE PRESENTATE DA CITTADINI STRANIERI.	34
TABELLA 22 - OV AVVIATI E ABBANDONI (RINUNCE E INTERRUZIONI) DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE NELL'ANNO 2023 PER REGIONE*.	35
TABELLA 23 - CAUSE DI INTERRUZIONE ANTICIPATA DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DURANTE IL 2023.	36
TABELLA 24 - CORPI CIVILI DI PACE: OPERATORI VOLONTARI AVVIATI DURANTE IL 2023 SUDDIVISI PER PAESE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO.*	37
TABELLA 25 - RIEPILOGO BANDI PUBBLICATI NELL'ANNO 2023.	38
TABELLA 26 - TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE IN LOCO EFFETTUATE NELL'ANNO 2023 SU PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.	43
TABELLA 27 - CONTROLLI "ON DESK" EFFETTUATI NELL'ANNO 2023 SU PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.	44
TABELLA 28 - PROCEDIMENTI SANZIONATORI NEI CONFRONTI DEGLI ENTI.	45
TABELLA 29 - CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2023.	54
TABELLA 30 - STANZIAMENTI 2023.	55



TABELLA 31 - STANZIAMENTI 2017 – 2023, VALORI IN EURO.....	56
TABELLA 32 - STANZIAMENTI CONTO N. 2881, VALORI IN EURO.....	56
TABELLA 33 - CONTABILITÀ SPECIALE DEL DGSCU	58
TABELLA 34 - SCOMPOSIZIONE IN VOCI DI SPESA DEI PAGAMENTI SOSTENUTI NEL 2023 – C.S. N.2881.....	59
TABELLA 35 - STATO DEI CONTENZIOSI IN MATERIA DI OBIEZIONE DI COSCIENZA TRATTATI DAL 1.1.2000 AL 31.12.2023	82
TABELLA 36 - STATO DEL CONTENZIOSO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE TRATTATO NELL'ANNO 2023 (PROVENIENTE DAGLI ANNI 2003 E SEGUENTI).....	83

Indice dei Grafici

GRAFICO 1 - DOMANDE DI SERVIZIO CIVILE E POSTI DISPONIBILI NEI BANDI CHE PREVEDONO AVVI DURANTE IL 2023 SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA.....	20
GRAFICO 2 - NUMERO DI OV AVVIATI E DOMANDE PRESENTATE DAL 2001 AL 2023.	21
GRAFICO 3 - LIVELLO PERCENTUALE DI COPERTURA POSTI NEGLI ULTIMI ANNI.....	21
GRAFICO 4 - OV AVVIATI IN ITALIA NELL'ANNO 2023 SUDDIVISI PER REGIONE*.	23
GRAFICO 5 - DISTRIBUZIONE PER SETTORE DEGLI OV AVVIATI IN ITALIA NEL 2023.	25
GRAFICO 6 - OV AVVIATI NEL 2023 PER TITOLO DI STUDIO IN PROGETTI CON SEDE IN ITALIA.....	32
GRAFICO 7 - OV AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2023 SUDDIVISI PER TITOLO DI STUDIO.....	32

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA